



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. FRANCESCO CAPPELLI

MIIC8DD005

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. FRANCESCO CAPPELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5398/U** del **15/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2024** con delibera n. 33/2024*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 7** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 13** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 108** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'istituto comprensivo "Francesco Cappelli" è collocato tra via Padova e viale Monza, un territorio inserito in un contesto a forte processo migratorio; nella scuola sono presenti alunni di circa trenta diverse nazionalità. Da questa complessità la nostra scuola ricava diverse opportunità: la possibilità di sperimentare quanto un'istituzione scolastica sia in grado di ampliare il suo sguardo sulle culture e sui saperi diffusi nel pianeta, lavorare su molteplici linguaggi verbali, non verbali e simbolici. Uno dei nostri obiettivi principali è formare cittadini del mondo, con un bagaglio pluriculturale e plurilinguistico, con accertate competenze di lingua italiana, lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria, oltre alla possibilità di consolidare la "lingua madre" del paese di origine delle famiglie di molti nostri alunni e alunne. Questa specificità orienta l'organizzazione a sviluppare la sua intraprendenza nel costruire reti di progetto e di servizi. Nel territorio di riferimento esistono molte associazioni di volontariato e del privato sociale/terzo settore che collaborano costruttivamente e in modo strutturale con la scuola e forniscono supporto e servizi anche nell'extra-scuola. È molto consolidato il contributo fattivo del Comitato dei genitori che sostiene la scuola con attività in orario extrascolastico e che conferisce le risorse economiche raccolte con le sue iniziative a supporto di progetti e all'implementazione dei laboratori. La prospettiva è quella della costruzione di una comunità di pratiche e di un quartiere educante. Contro ogni lettura pregiudiziale, è l'innalzamento della qualità dell'Offerta Formativa la strada per gestire la complessità di una scuola con forte processo migratorio: qualità nell'organizzazione, nei metodi, nei contenuti, nella visione.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La scuola è dislocata in buona parte in padiglioni - edifici storici protetti e vincolati dalla sovrintendenza - inseriti nel contesto di un parco amplissimo (ca. 125.000 mq.), aperto al pubblico dopo l'orario scolastico; una specificità unica nel suo genere, raccordo di fatto con una tradizione pedagogica nobile (Montessori, Pizzigoni, Freinet, Dewey); una struttura che presenta quindi necessità di cura e di gestione tramite un sistema organizzativo molto puntuale e specifico. La scuola secondaria di primo grado ha sede per 12 delle attuali classi nell'edificio del Convitto storico del parco Trotter, ristrutturato e inaugurato nel 2018 e arredato secondo un progetto elaborato con l'ente locale e partner rilevanti (Indire, Assodidattica, Università di Bolzano) con lo scopo di superare il concetto di aula e di entrare nella dimensione sperimentale della scuola laboratoriale diffusa. Sempre nel 2018 è stata portata a compimento anche la realizzazione degli ambienti laboratoriali per l'apprendimento della "Stanza delle scoperte - Bruno Munari", realizzata con un finanziamento



del FAI - Fondo Ambiente Italiano. Altre 6 classi della scuola secondaria di I grado hanno sede di via Russo 23, dotata di ambienti laboratorio innovativi: Biblioteca/sala lettura, un'aula di lingue realizzata con i finanziamenti PNRR e uno STEM LAB con dotazione tecnologica dedicata al tema del risparmio energetico.

Gli edifici di via Russo 23/27 - sedi della scuola primaria e della succursale della scuola secondaria di primo grado -, altre scuole con una solida tradizione di cultura educativa inclusiva, sono ad oggi oggetto di interventi di ristrutturazione straordinaria per la messa a norma (ottenimento CPI - certificazione prevenzione incendi). La scuola dell'Infanzia è temporaneamente ospitata nell'edificio del CPIA di via Pontano.

Ogni classe della scuola primaria è dotata di 1 LIM/Digital board e di PC/Tablet; l'infrastruttura tecnologica è ampiamente diffusa nella scuola secondaria di I grado (videoproiettori in ogni aula, ampia disponibilità di device, circa 500 per tutto l'IC); tutte le classi dispongono delle funzionalità del registro elettronico e di uno spazio/classe virtuale (classroom) per la didattica asincrona e per gestire eventualmente la DaD (didattica a distanza) e DID (didattica digitale integrata). Nella sede della scuola dell'Infanzia è attiva una funzionale rete Wi-Fi, così come nei padiglioni nel parco scolastico e nelle sedi di via Russo 23/27.

Il Parco scolastico offre una risorsa ambientale straordinaria e unica per la progettazione didattica (orti/fattoria didattica/stanza delle scoperte, spazi aperti), soprattutto in ambito STEM (scienze/tecnologie/ingegneria/matematica), ma anche per attività all'aperto di tipo artistico/espressivo e motorio per tutte le classi e sezioni dell'istituto comprensivo a disposizione anche degli alunni che frequentano nelle sedi collocate fuori dal parco.

Per integrare i finanziamenti strutturali (Stato/Ente locale) per il miglioramento dell'offerta formativa l'IC "Francesco Cappelli", anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, attinge ad ulteriori fonti (fondi PNRR, PON, FAMI, fondazione ConiBambini, Fondazione Cariplo, etc.), per attivare progettualità principalmente finalizzate alla didattica STEM e all'Integrazione/Inclusione, sviluppando importanti competenze nella ricerca di finanziamenti per progetti e formazione.

L'Istituto comprensivo presenta una buona percentuale di personale docente stabile nel servizio.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione scolastica si compone di alunni di origine italiana appartenenti in genere ad una classe sociale media che sceglie le nostre scuole per una convinta adesione alla sua identità progettuale e di alunni CNI (con cittadinanza non italiana - più della metà nati in Italia) che rappresentano circa il 62,5% della popolazione scolastica. Le nostre scuole accolgono un consistente



numero studenti durante il corso dell'anno residenti nel bacino d'utenza. Per affrontare questa sfida la scuola è attrezzata, con specifici strumenti e procedure; il personale scolastico ha maturato in merito esperienze e competenze specifiche.

SEDI SCOLASTICHE

Scuola dell'Infanzia di via Pontano/Mosso

Codice meccanografico MIAA8DD012

Classi/Sezioni 3

n. alunni 53

media alunni per classe 17,6

Scuola primaria di via Giacosa - via Giacosa 46

Codice meccanografico MIEE8DD017

Classi 25

n. alunni 533

media alunni per classe 21,32

Scuola primaria Russo Pimentel - via Russo 27

Codice meccanografico MIEE8DD028

Classi 15

n. alunni 276

media alunni per classe 18,4

Scuola secondaria Casa del Sole

Codice meccanografico MIMM8DD016

sedi di via Giacosa 46 e via Russo 23



Classi 18

n. alunni 340

media alunni per classe 18,8

Popolazione scolastica

Opportunità:

Sulla base degli indicatori sopraelencati, che illustrano identità e complessità dell'Istituto comprensivo "Francesco Cappelli", è possibile individuare alcune specifiche opportunità (in essere e/o da sviluppare): - Volgere in positivo (da problema a risorsa) la molteplicità delle lingue e delle culture presenti nelle scuole per un arricchimento dell'Offerta Formativa; - Consolidare e ampliare la rete, già ampia e storicamente funzionale e "tematizzata" sui temi critici della scuola e del territorio e orientata alla progettazione comune e solidale, costituita con terzo settore, volontariato e scuole di zona. - Sollecitare l'attenzione dell'Ente locale e degli Uffici scolastici per interventi specifici (supporto alle progettazioni: risorse umane, strumentali, finanziarie, supporto alle reti, etc.). Valorizzare l'aspetto di "formazione della personalità", strategico per una scuola multi/interculturale, proponendo agli studenti un percorso che accompagni l'integrazione e l'inclusione di molteplici diversità. - Valorizzare il contesto (unico del suo genere in città) di una scuola nel parco (anzi di un parco scolastico) dove sono collocati i 3/5 delle classi dell'istituto, estendendo le possibili progettazioni "scientifico/ambientali" e l'approccio della "didattica all'aperto" a tutte le classi, incluse quelle collocate nelle sedi esterne al parco Trotter.

Vincoli:

Certamente il "vincolo" principale è necessariamente da collegare alla configurazione "internazionale" del territorio in cui è collocato l'Istituto, con il conseguente rischio che, soprattutto nel passaggio dal ciclo primario quello secondario, si presenti il fenomeno del cosiddetto "white flight", la fuga delle famiglie italiane dalla scuola considerata inclusiva ma non abbastanza "performante". La presenza di numerose alunni e alunne con background migratorio (circa il 62,5% dell'utenza) propone ovviamente sfide rilevanti rispetto al successo formativo diffuso e crea difficoltà nella gestione dell'accoglienza, della gestione delle diverse problematiche (linguistiche ma anche socio-culturali ed economiche). L'orientamento è, in buona parte, verso una gestione delle risorse per un necessario/obbligatorio investimento nella gestione dei NAI (neoarrivati in Italia, che vengono accolti annualmente nella misura del 10% dell'utenza complessiva). Questo vincolo va comunque



interpretato anche alla luce delle opportunità che a sua volta profila. Sono certamente da migliorare gli interventi che intendono facilitare l'interazione tra scuola e famiglie con biografie migratorie, altro vincolo funzionale che rende complesso il funzionamento ordinario delle scuole.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto comprensivo "Francesco Cappelli" è dislocata in buona parte in padiglioni - edifici storici protetti e vincolati dalla sovrintendenza alle belle Arti - inseriti nel contesto di un parco amplissimo (circa 125.00 mq.), aperto al pubblico dopo l'orario scolastico; una struttura che presenta necessita di cura e di gestione con sistema organizzativo specifico. Di certo sollecita una progettazione che intende estendere i benefici di una tale ricchezza, proponendo un curriculum che si incentri sulla didattica scientifico-ambientale (utilizzando l'approccio della didattica attiva, negli spazi orto, nelle serre didattiche e negli Stem Lab) e che valorizza una sua specificità e una sua "unicità" che si deve intendere come l'opportunità più rilevante che la nostre scuole possono offrire: ricchezza di ambienti laboratoriali (3 Stem Lab, 3 palestre, uno spazio per le attività motorie all'aperto - l'ex piscina - un Teatro, una sala convegni/auditorium - l'ex Chiesetta -, un anfiteatro all'aperto, 4 biblioteche di cui una plurilingue - progetto Librotrotter, gestita dall'Associazione amici del Parco Trotter -, laboratori video fotografici e radio web, per citare i più rilevanti). Il processo di digitalizzazione (di costruzione dell'infrastruttura tecnologica) ha avuto una accelerazione importante durante il periodo della pandemia ha portato ad un rapporto studente/device pari - ad oggi, in seguito anche alle acquisizioni PNRR - di 1 a 2 e di dotare tutte le aule di lavagne digitali/digital board.

Vincoli:

La specificità delle scuole inserite nel contesto del parco scolastico chiederebbe una dotazione di personale scolastico non docente non ordinaria. Sono presenti solo due custodi comunali alle entrate del parco scolastico, oltre al necessario personale civico per la manutenzione del parco (che alla fine delle attività didattiche si apre alla cittadinanza, innalzando di molto il livello di rischio usura e danneggiamenti). Le famiglie non sempre riescono a contribuire economicamente alla vita scolastica, di contro è importante lo sviluppo sul territorio di azioni solidali e di mutuo aiuto. Negli edifici di via Russo sono avviati interventi di manutenzione straordinaria a lungo termine. Permane inadeguata alla collocazione della scuola dell'Infanzia (ad oggi situata all'interno di locali di un CPIA) per la quale si prevede il trasferimento, appena possibile, all'interno di un padiglione del parco Trotter.



Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico, docente e non docente, è in linea con la media di distribuzione delle fasce d'età a livello nazionale - i docenti presentano maggior numero di unità nella fascia 45/54 anni rispetto alla fascia 35/44. In generale vi è una certa stabilità contrattuale (intorno al 75%). Essendo una scuola con una forte identità storico-pedagogica, il personale docente sviluppa, in genere, un forte senso di appartenenza. Molto diffuse, per necessità e per indirizzo professionale dei docenti, le competenze di insegnamento della lingua italiana come lingua2 e, in generale, per l'insegnamento in contesti multiculturali e plurilinguistici.

Vincoli:

Il maggior turn over e la tipologia di personale scolastico che presenta minore esperienza e titoli/formazione specifica è quella dei docenti di sostegno. Solo poche unità e "casualmente" presentano - per esempio - specifiche competenze per le disabilità sensoriali. Maggiore preparazione si rileva in relazione alle competenze per la gestione degli alunni con diagnosi di autismo, DSA e NAI. La grande complessità dell'utenza (talvolta fino a 40% di alunni con BES in classe e la presenza di un forte contingente di alunni con background migratorio chiederebbero maggiore presenza stabile di personale con formazione specifica, sia sulle discipline che sulle azioni di sostegno e integrazione, anche se da due anni a questa parte il numero di docenti di sostegno di ruolo è in graduale crescita. Ancora insufficiente, per la numerosità dei plessi e degli edifici (17) il numero di collaboratori scolastici necessario per le ordinarie attività di igienizzazione di sorveglianza diffusa. Stabile il personale di segreteria che vede una Dsga (direttrice dei servizi generali amministrativi) titolare di ruolo.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)

Nel RAV di una istituzione scolastica, sulla base dei dati di contesto e della valutazione/autovalutazione dei risultati e dei processi, si definiscono e si ridefiniscono annualmente Priorità, Traguardi e Obiettivi funzionali al miglioramento: qui di seguito sono indicati quelli da prefissare per il triennio, in continuità con quelli indicati nei precedenti RAV per l'Istituto comprensivo di via Giacosa.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

- Miglioramento delle competenze di base: Lingua italiana e Logico-matematiche

Traguardi

- Miglioramento misurabile delle competenze medie di Lingua italiana e Logico - matematiche in uscita dalla scuola primaria e dalla secondaria;

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITA'

Educazione alla cittadinanza

Traguardi

- Sviluppare una progettualità "verticale/trasversale", in continuità tra i diversi ordini di scuola;



realizzare strumenti di progettazione/programmazione e valutazione delle competenze di cittadinanza "planetaria" e digitale

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

FINALITA' E PRINCIPI ISPIRATORI

Gli obiettivi che seguono si conformano ai criteri di partecipazione, valorizzazione delle competenze professionali, continuità, attenzione alle istanze emergenti dall'istituto e dal suo contesto e ai principi di Equità nei diritti all'apprendimento e alla crescita di cittadini attivi, competenti e consapevoli.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

10) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Il Curricolo dell'Istituto comprensivo statale di via Giacosa fa riferimento e si ispira ad alcuni documenti fondamentali:

INDICAZIONI NAZIONALI

<http://www.indicazioninazionali.it/>

COMPETENZE CHIAVE UE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

<https://www.invalsiopen.it/competenze-chiave-apprendimento-permanente/>

LA VIA ITALIANA PER LA SCUOLA INTERCULTURALE E PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

https://archivio.pubblica.istruzione.it/news/2007/allegati/pubblicazione_intercultura.pdf

ORIENTAMENTI IINTERCULTURALI

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Orientamenti+Interculturali.pdf/be99b531-74d3-8035-21af-39aaf1c285f5?version=1.0&t=1647608565245>



CARTA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA

<https://www.unicef.it/convenzione-diritti-infanzia/>

AGENDA 2030

<https://unric.org/it/agenda-2030/>

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

PROGETTAZIONE REALIZZAZIONE AMBIENTI INNOVATIVI PER L'APPRENDIMENTO

STEM LAB

In collaborazione con il CDIE (Centro di Iniziativa Europea) il Museo della scienza e della tecnologia di Milano e altri partner, IC Cappelli ha ottenuto finanziamenti per la realizzazione di tre STEM LAB attrezzati per attività dedicate ai temi "Acqua e Vita" (STEM LAB scuola primaria di via Giacosa), "Sostenibilità" STEM LAB scuola di via Russo), "Alimentazione" per la sede della scuola secondaria di I grado di via Giacosa.

Ambienti innovativi

L'IC "Cappelli" ha avuto accesso, tramite bando, a specifici finanziamenti del Comune di Milano per la realizzazione di ambienti innovativi, risultando sempre tra le scuole con i progetti più convincenti e funzionali. Con questi fondi sono stati realizzati:

- La Biblioteca sperimentale di via Russo 23 (completata)
- Aula artistica IN/OUT (indoor/outdoor) di via Giacosa 46)

Per il 2025 è prevista la realizzazione di un'ulteriore laboratorio, in via Russo 23, attrezzato per l'insegnamento combinato di Arte e tecnologia, anche questa volta in quanto vincitori di un finanziamento dell'ente locale

- Aula sensoriale inclusiva - sede di via Russo 27 scuola primaria - realizzata con finanziamento PNRR "Classroom"

Altri ambienti di qualità in dotazione all'IC Cappelli sono:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- La Stanza delle scoperte "Bruno Munari", sede di due ambienti biblioteca per la scuola primaria e la scuola secondaria, di un laboratorio fotografico, un'aula informatica e, soprattutto, la sede dell'Archivio storico delle scuole "Casa del Sole".
- Orti e fattoria didattica: ciascuna classe/sezione adotta una proda per lo svolgimento di attività didattiche attive in spazi aperti. Nella fattoria didattica, in collaborazione con la coop,. Tempo per l'Infanzia e Comune di Milano, si sperimenta la relazione positiva con il mondo animale (Pet Education) e con il mondo vegetale
- Teatrino "Mariangela Melato" ed ex Chiesetta del Parco trotter sono spazi dotati rispettivamente di 120 e 99 sedute funzionali allo svolgimento di spettacoli, concerti, riunioni, seminari, eventi formazione
- Anfiteatro di via Russo 26; questo ambiente multifunzionale all'aperto può essere utilizzato sia come spazio teatrale che come aula outdoor.

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	Tutti
	Disegno	3
	Fotografico	1
	Informatica	6
	Lingue	4
	Multimediale	4
	Musica	2
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	5
	Archivio storico	1
Aule	Magna	1
	Teatro/Anfiteatro	2



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Orti e fattoria didattica

3

Strutture sportive

Palestre -Campo Basket e Pallavolo
all'aperto

3



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

CURRICOLO D'ISTITUTO

Obiettivi strategici e comuni alla scuola dell'Infanzia, alla scuola Primaria e alla scuola Secondaria di I grado sono: - lo sviluppo delle competenze di Cittadinanza "planetaria" - formare cittadini attivi, competenti e consapevoli - l'acquisizione di competenze linguistiche, scientifico-ambientali e corporeo-espressive attraverso metodologie didattico educative interculturali, attive e laboratoriali in ambienti d'apprendimento flessibili/modulabili.

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

La specificità del nostro Istituto scolastico ci indirizza a ritenere centrale un approccio interdisciplinare e trasversale relativamente all'apprendimento delle diverse discipline e delle diverse competenze. In particolare, puntando sull'apprendimento attraverso percorsi progettuali tematici, il lavoro cooperativo (cooperative learning), la cura degli ambienti/setting per l'apprendimento e, soprattutto, sulla "verticalità" della programmazione educativa (conoscere sé stessi e gli altri, educazione all'affettività e alla collaborazione).

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Con riferimento alle Competenze chiave UE per l'apprendimento permanente, si privilegiano come prioritari gli obiettivi di apprendimento relativi a: - Imparare ad imparare (come competenza di carattere generale) - Comunicazione nella madrelingua; - Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; - Competenza digitale; - Competenze sociali e civiche;

UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA

La scuola secondaria di I grado utilizza la flessibilità oraria per attivare compresenze (lettere/Matematica) e progettazioni a classi aperte



QUADRI ORARI

SCUOLE PRIMARIE

(Modulo 40 ore Tempo Pieno - spazi orari da 60 minuti)

Insegnamenti e quadri orario

Dal lunedì a venerdì:

Entrata ore 08.30

Uscita ore 16.30

Dalle ore 10.30 alle ore 10.50 Intervallo/Ricreazione

Dalle ore 12.30 si svolge il servizio mensa - a cura di Milano Ristorazione -

<http://www.milanoristorazione.it/>

(per la scuola Primaria di via Russo sono previste turnazioni per il servizio mensa tra le ore 12.30 e le ore 13.45)

Le attività pomeridiane ricominciano alle ore 14.30

È attivo, in convenzione con il comune di Milano il servizio di pre e post scuola, con i seguenti orari:

Orario pre-scuola :

Ingresso 7:30/8.30 al termine gli alunni verranno accompagnati nelle classi

Orario giochi serali :

Orari ingresso ore 16:30 (al termine delle attività scolastiche)

Orari uscita: 17.45 - 18.15



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

DISTRIBUZIONE ORARIA

CLASSI	I	II	III	IV	V
Italiano	8	7	7	7	7
Storia Geografia	4	4	4	4	4
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	7	7	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Ed. Immagine	2	2	2	2	2
Ed. Musicale	2	2	2	2	2
Ed. Motoria	2	2	2	2	2
Religione/Alternativa	2	2	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSI APERTE - COMPRESENZE

2 POMERIGGI LUNGHİ (MARTEDÌ E GIOVEDÌ) - 1 POMERIGGIO BREVE (LUNEDÌ)

38 SPAZI ORARI SETTIMANALI

TEMPO PROLUNGATO - SPAZI ORARI DI 54 MINUTI



ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO IC CAPPELLI

1° SPAZIO ORARIO 08.15 – 09.09

2° SPAZIO ORARIO 09.09 – 10.03

3° SPAZIO ORARIO 10.03 – 10.57

4° SPAZIO ORARIO 10.57 – 11.51

5° SPAZIO ORARIO 11.51 – 12.45 (MENSA CLASSI 1°)

6° SPAZIO ORARIO 12.45 – 13.39 (MENSA CLASSI 2°)

7° SPAZIO ORARIO 13.39 – 14.33 (MENSA CLASSI 3°) / USCITA MERCOLEDI' E VENERDI'

8° SPAZIO ORARIO 14.33 – 15.27 / USCITA LUNEDI'

9° SPAZIO ORARIO 15.27 – 16.21 / USCITA MARTEDI' E GIOVEDI'

ASSI STRATEGICI

- STEM – LABORATORI SCIENTIFICI, PROGETTAZIONE AGRARIA, EDUCAZIONE AMBIENTALE
- INTERCULTURA E PRURILINGUISMO – FORMAZIONE LINGUISTICA/CERTIFICAZIONI
- INCLUSIONE E TUTELA – FATTORIA DIDATTICA INCLUSIVA
- DIDATTICA DIGITALE – 500 DISPOSITIVI PRESENTI NELLE SCUOLE – GSUITE/CLASSROOM
- ESPRESSIVITA' – LABORATORI DI TEATRO – NARRAZIONE – ARCHIVIO STORICO

SITI D'INTERESSE

SITO IC CAPPELLI : <https://www.iccappelli.edu.it>

PRECEDENTE SITO : <https://www.iccappelli.edu.it/web/>

SCUOLE IN CHIARO : <https://unica.istruzione.gov.it/portale/it/scuola-in-chiaro>



RETE NAZIONALE SCUOLE ALL'APERTO : <https://www.scuoleallaperto.eu/>

RETE NAZIONALE SCUOLE GREEN : <https://www.retescuolegreen.it/>

BIBLIOTECHE IN RETE - <http://icgiacosa.myqcloud.it/#/>

FAI PARCO TROTTER LUOGO DEL CUORE: <https://www.youtube.com/watch?v=Xmd4u9SBJgI>

VIDEO PARCO TROTTER <https://www.youtube.com/watch?v=iRo5sQzwfDM&t=1s>

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia statale si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura.

Le attività della scuola dell'infanzia vengono proposte all'interno delle sezioni, nei laboratori e negli angoli strutturati, in piccoli gruppi o con l'intero gruppo sezione nel rispetto dei tempi e delle competenze di ogni singolo bambino.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze e delle abilità sono i seguenti:

- Rafforzare l'autostima e la propria identità.
- Prendere coscienza del proprio corpo e coordinare i movimenti.
- Muoversi nello spazio e sapersi orientare.
- Riconoscere le parti del proprio corpo sapendole denominare.
- Sviluppare la coordinazione oculo-manuale.
- Sviluppare la motricità globale e fine.
- Sperimentare diverse forme di espressione artistica attraverso l'uso di vari strumenti e materiali.
- Realizzare manufatti personali e creativi.
- Disegnare, dipingere, modellare dare forma e colore ad un'esperienze individuale e di gruppo lasciando traccia di sé.
- Raggruppare e ordinare con criteri diversi.



- Sapersi orientare nello spazio.
- Saper osservare i fenomeni naturali con attenzione.
- Denominare, descrivere e narrare.
- Ascoltare e comprendere brevi racconti, sapendoli poi riferire con semplici parole ma anche attraverso attività grafico-pittoriche.
- Cantare.
- Riprodurre semplici filastrocche.
- Assumere, nel gioco simbolico, diversi ruoli riproponendoli attraverso atteggiamenti corporei e verbali.
- Dialogare con i compagni e gli adulti di riferimento.
- Lavorare in gruppo e saper rispettare semplici regole di convivenza.

Partendo da stimoli diversi, le varie fasi del percorso offrono ai bambini l'opportunità di:

- Ampliare il bagaglio grafico-pittorico-manipolativo.
- Conoscere ed utilizzare il proprio potenziale interiore
- Favorire la concentrazione e sviluppare l'immaginazione.

La scuola dell'infanzia valorizza "il tempo del gioco", utilizza materiali naturali, allestisce spazi e angoli creati a dimensione del bambino, struttura laboratori che permettano di sperimentare in autonomia e con il supporto delle insegnanti.

SCUOLA PRIMARIA

Per la scuola primaria una specifica commissione si occupa, su mandato del Collegio dei docenti, di condurre e formalizzare la nuove modalità di valutazione descrittive vigenti dall'anno scolastico 2019/20 ed eventuali aggiornamenti normativi previsti per l'anno scolastico 2024/25

Curricolo scuole primarie

<chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.iccappelli.edu.it/pa/wp->



<content/uploads/2023/12/CURRICOLO-DISTITUTO-SCUOLA-PRIMARIA.pdf>

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Sequenza dei voti numerici con descrittori

4 - Conoscenza carente e frammentaria, comprensione limitata, difficoltà nell'esposizione o produzione e nell'applicazione dei contenuti.

5 - Conoscenza lacunosa e superficiale dei contenuti, comprensione parziale, esposizione o produzione e applicazione incerte.

6 - Conoscenza basilare dei contenuti, comprensione essenziale, esposizione, produzione e applicazione globalmente corrette. Organizza i contenuti in contesti semplici e/o guidati.

7 - Conoscenza sostanziale ed essenzialmente corretta dei contenuti, comprensione appropriata, esposizione chiara, produzione e applicazione corrette. Organizza adeguatamente conoscenze e contenuti.

8 - Conoscenza sicura e corretta dei contenuti, comprensione completa, esposizione chiara, produzione e applicazione corrette e autonome. Organizza e rielabora in modo consapevole conoscenze e contenuti.

9 - Conoscenza e comprensione complete e approfondite dei contenuti, esposizione precisa ed efficace, produzione e applicazione corrette e autonome. Organizza e rielabora in modo personale conoscenze e contenuti operando collegamenti, anche interdisciplinari

10 - Conoscenza e comprensione complete, approfondite e critiche dei contenuti, esposizione precisa ed organica, produzione e applicazione con apporti originali e creativi. Organizza e rielabora in modo critico e maturo i contenuti, operando collegamenti significativi.

GIUDIZIO GLOBALE

- L'alunno/a ha dimostrato attenzione e partecipazione positiva.
- Collaborazione coi compagni positiva.
- Organizzazione e ordine materiale scolastico positivi.



- Esecuzione dei compiti e studio delle lezioni positivi.
- L'alunno/a ha dimostrato attenzione e partecipazione parziale.
- Collaborazione coi compagni parziale.
- Organizzazione e ordine materiale scolastico parziali.
- Esecuzione dei compiti e studio delle lezioni parziali.
- L'alunno/a ha dimostrato attenzione e partecipazione difficoltosa.
- Collaborazione coi compagni difficoltosa.
- Organizzazione e ordine materiale scolastico difficoltosi.
- Esecuzione dei compiti e studio delle lezioni difficoltosi.
- L'alunno/a ha dimostrato attenzione e partecipazione negative.
- Collaborazione coi compagni negativa.
- Organizzazione e ordine materiale scolastico negativa.
- Esecuzione dei compiti e studio delle lezioni negative.

COMPORAMENTO

- 1) L'alunno dimostra rispetto consapevole del valore dei ruoli e del regolamento scolastico
- 2) L'alunno riconosce i ruoli e rispetta il regolamento scolastico
- 3) L'alunno osserva quasi sempre i ruoli e il regolamento scolastico
- 4) L'alunno fatica a riconoscere i ruoli e il regolamento scolastico presentando occasionalmente comportamenti inadeguati
- 5) L'alunno non riconosce i ruoli e il regolamento scolastico presentando ripetuti comportamenti inadeguati e scorretti
- 6) L'alunno manifesta una mancanza di rispetto e una totale inosservanza dei ruoli e del regolamento scolastico presentando comportamenti inadeguati



REGOLAMENTI D'ISTITUTO

LINK:

<https://www.iccappelli.edu.it/documento/regolamento-di-istituto/>

AREE PROGETTUALI

LINEE D'INDIRIZZO GENERALI

La progettazione delle attività didattico-educative dell'IC "Francesco Cappelli" si basa su riferimenti standard del sistema Istruzione nazionale (Indicazioni Nazionali) e su un'ampia composizione di progettazioni tematiche che informano il curriculum dei diversi ordini e gradi scolastici. Il Collegio dei docenti, con le delibere n. 15 del 28/10/21 e n. 17 del 24/11/21, ha definito le linee d'indirizzo generali dell'Istituto che informano le seguenti attività didattico-educative (aggiornate con delibera n.15/23-25 del 25/10/23)

PROGETTO INTERCULTURA

DOCENTE RESPONSABILE: Valeria Ranzi

GRUPPO DI LAVORO ASSOCIATO AL PROGETTO:

Casamassima, Cilenti, Calvaruso, Zanovello, Melis, Gullo, Fortina, Reale, Ricchiuti, Tona, Calderaro, Novellino, Fonsati, Miccichè, Minni

FINALITA'

L'attenzione alla formazione delle nuove generazioni, l'educazione al confronto e alla convivenza, l'impegno a rimuovere le forme di esclusione, diventano occasione per costruire legami sociali anche tra gli adulti provenienti da culture differenti e favorire l'integrazione.

Progettare con questa duplice visione - rispondere ai bisogni dei ragazzi per costruire conoscenza e



coesione tra adulti all'interno di una "comunità di apprendimento" costituita dal legame scuola/extrascuola - costituisce il valore aggiunto del progetto, in risposta alle richieste della società complessa globalizzata.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Creare un clima di accoglienza nella scuola nei confronti degli alunni di cittadinanza non italiana: favorire la conoscenza, la diffusione e l'attuazione del "Protocollo di accoglienza" tra tutto il personale della scuola, docente e non docente.
2. Migliorare l'inserimento e l'integrazione degli allievi attraverso l'apprendimento della lingua italiana: organizzare e coordinare i laboratori di italiano L2 (lingua della comunicazione e italstudio) in orario curricolare ed extracurricolare.
3. Favorire la valorizzazione della lingua d'origine: promuovere attività didattiche, letture in lingua madre, anche implementando le biblioteche di Istituto con libri nelle diverse lingue.
4. Favorire la formazione degli insegnanti: proporre percorsi di formazione e aggiornamento del corpo docente sia riguardo alla didattica della lingua per la comunicazione e lo studio delle discipline che riguardo a tematiche attinenti il fenomeno migratorio e i nuovi bisogni rilevati nel contesto scolastico. Tutoraggio degli insegnanti neoarrivati e azioni di supporto ai docenti di classe nella stesura delle programmazioni individualizzate.
5. Curare, aggiornare, diffondere il materiale e la documentazione, aggiornare e incrementare il materiale e la documentazione esistente e favorirne sia la diffusione cartacea che digitale. – Vademecum digitale- (test d'ingresso, procedure di programmazione di classe e delle famiglie). Aggiornare e incrementare il materiale e la documentazione esistente e favorirne sia la diffusione cartacea che digitale. – Vademecum digitale- (test d'ingresso, procedure di programmazione di classe e delle famiglie).
6. Favorire l'integrazione linguistica dei genitori e momenti di scambio interculturale: proporre percorsi di apprendimento della lingua italiana e momenti di socialità tra mamme e adulti.
7. Favorire la partecipazione attiva delle famiglie di origine non italiana e il protagonismo genitoriale: coinvolgere i genitori in iniziative di produzione culturale anche aperte al quartiere.

allievi di cittadinanza italiana e non italiana dell'Istituto. Famiglie di origine italiana e non italiana, Territorio.



8. Collaborare nella costruzione di un curriculum verticale in una prospettiva interculturale, programmare momenti di condivisione progettuale e confronto con le realtà del territorio e cittadine.

9. Favorire il coordinamento e la collaborazione con le reti territoriali cittadine, indirizzare gli alunni verso percorsi individualizzati di sostegno all'apprendimento linguistico o attività socializzanti, sia in orario scolastico che extrascolastico.

10. Prevenire la dispersione scolastica degli alunni non italofofoni indirizzandoli verso percorsi individualizzati e alla partecipazione alle attività extrascolastiche presenti sul territorio

Progetti attinenti

PoloStart1, Mantenimento della lingua materna (I.C. "Cappelli"), LibroTrotter (associazione "La Città del Sole – Amici del Parco Trotter" in collaborazione con il Comitato genitori). Paroleingiooco_Sostegno allo studio primaria con "Il sabato dei bambini" e secondaria "Doposcuola del venerdì con Italstudio per le classi prime"._Atelier Trotter e Paroleingiooco_Corso di lingua italiana per adulti (associazione "La Città del Sole – Amici del Parco Trotter"). Borse di studio (associazione Fiorella Ghilardotti).

OTTOBRE NOVEMBRE

- Contatti con il personale della segreteria didattica finalizzato alle modalità di attuazione del Protocollo d'accoglienza e agli inserimenti da effettuare;
- Creazione del Drive "Intercultura 2024_2025";
- Avvio della collaborazione con il progetto Paroleingiooco: spazio compiti primaria ("Il sabato dei bambini") e secondaria;
- Accoglienza dei nuovi iscritti e delle famiglie: raccolta delle biografie, test d'ingresso, ppt (nella sezione anagrafica);
- Organizzazione dei laboratori L2 e dei relativi calendari settimanali;
- Avvio e organizzazione del progetto ParoleInGioco: attività finalizzata all'apprendimento della lingua italiana attraverso una modalità ludica.
- Coprogettazione e avvio delle attività aggiuntive in orario scolastico ed extrascolastico (



italstudio: progetto PoloStarT1).

NOVEMBRE – DICEMBRE

- Coprogettazione e aggiornamenti delle attività aggiuntive scolastiche ed extrascolastiche (ParoleInGioco, Librotrotter; Sostegno allo studio (“Il sabato dei bambini” primaria e secondaria);
- Supporto compilazione PPT;
- Aggiornamento Drive.

GENNAIO – FEBBRAIO

- Aggiornamento delle schede di rilevazione della complessità delle classi;
- □ Aggiornamento Drive;
- □ Avvio e coprogettazione Atelier Trotter e ParoleInGioco: Italiano per adulti;
- Lingua madre: calendarizzazione delle letture in presenza o in meet: in orario scolastico, genitori, alunni, volontari del Librotrotter potranno proporre letture alle classi. Sarà consegnato ai docenti che si saranno prenotati il link per un eventuale collegamento;
- Aggiornamento e diffusione del Vademecum digitale;
- Organizzazione della Giornata della lingua madre in collaborazione con: genitori, Comitato Genitori, associazione “La Città del Sole – Amici del Parco Trotter” (progetti Paroleingioco, Librotrotter);
- Incontri collegiali (primaria e secondaria) sulla progettazione e valutazione degli interventi

FEBBRAIO – MARZO

- Monitoraggio in itinere delle attività aggiuntive scolastiche ed extrascolastiche:
- incontro con le realtà dell’extrascuola;
- Organizzazione e celebrazione della giornata della lingua madre in collaborazione



- con il LibroTrotter e Paroleingioco;
- Incontro del gruppo di lavoro per il monitoraggio delle azioni in corso.

APRILE

Incontro per il monitoraggio delle attività aggiuntive scolastiche ed extrascolastiche e condivisione degli indicatori da inserire nella relazione conclusiva;

□ Partecipazione alla festa di fine anno: letture bilingui in lingua in collaborazione con il LibroTrotter, e Parole in gioco definizione degli interventi delle altre attività incluse nel progetto.

MAGGIO

Incontro del gruppo di lavoro: resoconto consuntivo delle attività svolte nel corso dell'anno.

GIUGNO

Gruppo di lavoro e commissione: rilevazione dei punti di forza e delle criticità;

□ Prospettive per il nuovo anno.

STESURA FINALE PROGETTO

Nel corso dell'anno : organizzazione dei calendari delle attività aggiuntive per l'insegnamento dell'italiano; incontri individuali con i docenti che ne fanno richiesta per la programmazione degli interventi individualizzati; coordinamento della mediazione linguistica a cura dei coordinatori e dei referenti di plesso. I facilitatori e i membri della commissione accoglienza aggiornano su drive gli elenchi dei nuovi ingressi, l'elenco degli alunni inseriti nei laboratori, orari dei laboratori e relativa distribuzione dei gruppi, schede della complessità della classe.



PROGETTO INCLUSIONE

DOCENTE RESPONSABILE: Valeria Ostillo

Gruppo di Lavoro associato al Progetto :

Secondaria di I grado: Silvana Strambone (referente Rinaldi), Gregorio Gondola (raccordo e formazione classi prime Rinaldi), Ilaria Carella (raccordo e formazione classi prime Giacosa), Serena Decarli (ordine materiale e biblioteca), Luigi Metropoli (PASF Inclusione), Ilaria Garbujo e Sonia Marchiori (orientamento in uscita).

Primaria: Luciana De Cristofaro (referente Russo), Rosa Russo (referente Giacosa), quattro maestre a supporto della gestione dei padiglioni primaria Giacosa: Evelyn Tona, Carmelinda Dello Spedale, Federica Randisi, Francesca De Luca.

Infanzia: Diana Maria La Rocca.

OBIETTIVI GENERALI:

Il Gruppo di Lavoro si pone come obiettivo di continuare a implementare le aree sviluppate e proposte lo scorso anno scolastico e potenziare la comunicazione e collaborazione tra le sottocommissioni relative. I punti di forza di questa commissione di lavoro nascono, infatti, da una proficua cooperazione tra le parti e il desiderio, sempre più evidente, di allargare a un numero crescente di Docenti il dialogo sull'inclusione e il benessere a scuola. A tale prospettiva, si è aggiunta la necessità di ampliare la proposta progettuale e inclusiva relativa al:

- PASF Inclusione creando nuove sinergie con gli attori coinvolti nei progetti PASF e STEM di istituto per un utilizzo più ampio e condiviso degli spazi e per una concreta condivisione di saperi e obiettivi. Da quest'anno si amplierà il dialogo con la commissione agraria per la creazione di un curriculum di istituto verticale che coinvolga anche l'intercultura e l'inclusione. Inoltre, è stato avviato un nuovo progetto di IAA (Interventi Assistiti con gli Animali) nel progetto "classi aperte" della secondaria di I grado Giacosa.
- Implementazione di utilizzo per il terzo anno della piattaforma COSMI ICF di istituto utile per la redazione dei Piani Educativi Individualizzati secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (I.C.F.) secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 66/2017, dal successivo D.Lgs. n. 96/2019 ed infine dal D.I. 182/2020 in attesa di aderire alle indicazioni nazionali e ai modelli proposti. Inoltre, è stata avviata la



sperimentazione nella secondaria di I grado Giacosa/Rinaldi della nuova piattaforma COSMI PDP in modo da gestire i PDP/PPT per alunni con DSA o con BES.

- Implementazione del progetto raccordo primaria-secondaria di primo grado attraverso l'attuazione del Bando del Comune di Milano "Scuole Aperte" per il periodo 1° giugno 2024 – 30 settembre 2025 per promuovere la diffusione di iniziative educative, ludiche, sportive, culturali e di aggregazione sociale, come ampliamento dell'offerta formativa".
- Supporto, per il secondo anno, alla commissione che gestisce i fondi PNRR per il progetto "La mia voce ti accompagnerà".
- Inaugurazione dell'aula multisensoriale presso il plesso Russo/Rinaldi secondo le linee del progetto "Sensorialità e Autismo".
- Monitoraggio e implementazione del progetto Orientamento per gli alunni con disabilità della secondaria di primo grado, in accordo con la Funzione Strumentale Orientamento di Istituto e lo Sportello Orientamento del Comune di Milano, che abbia come finalità la raccolta delle proposte inclusive e buone prassi delle scuole della secondaria di secondo grado di Milano per supportare gli alunni e nelle famiglie in una scelta più consapevole e aderente al progetto di vita di ogni ragazzo. Il progetto ha preso avvio nelle classi prime della scuola secondaria con una sperimentazione a carico dei Cdc e proseguirà con il monitoraggio del feedback e l'ampliamento alle classi seconde.
- Riflessione condivisa sul ruolo del docente di sostegno nella co-progettazione con i docenti del Consiglio di classe ed elaborazione di un vademecum utile ai docenti precari nella guida alle attività necessarie all'espletamento delle proprie funzioni.
- Riflessione a Dipartimenti congiunti sulla realizzazione e applicazione dei PDP, la loro transitorietà e utilità ai fini della personalizzazione degli apprendimenti.

I progetti portati avanti da molti anni e che ormai sono ritenuti di Istituto e inclusi nel PTOF sono:

PROGETTO RACCORDO (PRIMARIA E SECONDARIA) E FORMAZIONE CLASSI: Il progetto di raccordo Infanzia-Primaria e Primaria-Secondaria si pone l'obiettivo di raccogliere informazioni utili e dettagliate sugli alunni con BES o con disabilità in arrivo nelle classi prime, favorendo, dove necessario, un passaggio mediato attraverso incontri con gli insegnanti e i bambini. Il raccordo viene gestito attraverso incontri personali con i docenti di sostegno e di classe, attraverso una modulistica prodotta e testata negli anni. Ci si pone come obiettivo anche quello di dedicare attenzione e tempo alla conoscenza degli alunni con BES in ingresso per supportare il gruppo di lavoro della "formazione classi" in modo da garantire una distribuzione più equilibrata delle risorse nelle classi prime,



prevedere strumenti, aule e sussidi necessari all'attività didattica, programmare corrette prassi di accoglienza e supporto nel primo trimestre di scuola.

PROGETTO GESTIONE RISORSE SOSTEGNO PRIMARIA : Data la complessità strutturale della scuola Primaria di Giacosa, sono stati individuati insegnanti referenti per alcuni padiglioni, i quali avranno il compito di coordinare le risorse assegnate al padiglione stesso, coordinando la co-progettazione all'interno delle varie classi, qualora se ne dovesse avvertire la necessità. Gli insegnanti di sostegno operano nel nostro Istituto elaborando progetti specifici in collaborazione con gli operatori socio-sanitari, i genitori, le classi ed il territorio, allo scopo di favorire l'integrazione, l'autonomia personale, le competenze e le abilità. Il percorso di integrazione di ogni singolo alunno con disabilità prende avvio da una raccolta dati attraverso colloqui con le scuole dell'infanzia o primarie (provenienza da altri istituti), con l'insegnante di sostegno, con il personale ASL di riferimento, con la famiglia e l'alunno stesso. Si realizzano progetti educativo-didattici in accordo con i bisogni e le potenzialità dell'alunno e le risorse della famiglia, che portano ad una capitalizzazione delle conoscenze e competenze acquisite a scuola.

Nella progettazione e nella prassi operativa si opera tenendo conto dei bisogni specifici e del profilo sia dell'alunno con disabilità che della classe in cui è inserito e nel contempo applicando le metodologie basate sul lavoro in piccolo gruppo, sull'aiuto reciproco fra studenti, sul lavoro cooperativo, sul role-play e sul problem solving. Queste attività vengono svolte in stretta collaborazione tra gli insegnanti di sostegno assegnati ad una classe in cui è presente un alunno con disabilità ed i docenti della classe stessa. Si ricerca e si accetta la collaborazione con la famiglia. Tali attività e procedure sono individualizzate, contestualizzate e finalizzate all'attuazione del PEI ed al raggiungimento degli obiettivi programmati per ciascuno studente all'interno della propria classe.

PROGETTO PASF INCLUSIONE : Le attività sono finalizzate all'acquisizione di abilità cognitive, operative e comunicative attraverso concrete esperienze di lavoro in fattoria e nell'orto didattico. I laboratori pratico-operativi in ambito ambientale si propongono, pertanto, di aiutare gli alunni ad esprimersi al meglio attraverso il "fare", inteso come pianificazione e realizzazione di azioni concrete in spazi ben definiti. Dopo il successo ottenuto nel primo anno, si è deciso di ampliare il gruppo di alunni con disabilità con particolari difficoltà comportamentali, psicologiche e relazionali inseriti nel progetto dando la possibilità anche alla scuola primaria e dell'infanzia usufruirne. Oggi siamo al sesto anno consecutivo di un progetto che ha garantito supporto e sviluppo delle potenzialità ai ragazzi fragili, lavorando a pieno regime anche durante il periodo di grandi restrizioni dovute alla pandemia. Le attività laboratoriali si realizzano nella cura degli animali in fattoria, attività ortive, raccolta dell'umido, coltivazione e cura delle aiuole, pulizia dello spazio verde, ciclosteria, Interventi Assisititi con gli Animali, laboratori artistici e sensoriali. L'obiettivo è quello di migliorare le abilità



espressivo-verbali e la consapevolezza di sé in un clima sereno, favorire la socializzazione e la collaborazione, migliorare i rapporti interpersonali e soprattutto la gestione delle proprie emozioni.

PROGETTO BIBLIOTECA INCLUSIVA: Si intende portare avanti il progetto iniziato nell'a.s. 2018-19 per la costituzione e la gestione della biblioteca inclusiva per la secondaria di primo grado all'interno della Stanza delle Scoperte. Nello specifico, si pone particolare attenzione all'ampliamento e all'acquisto di nuovi testi adatti alla lettura per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Si proseguirà con la catalogazione dei libri di nuovo acquisto utilizzando il software gestionale condiviso con le altre biblioteche e all'assegnazione ad ogni alunno la propria tessera per il prestito.

Gli obiettivi specifici sono:

- Continuare il tesseramento degli alunni delle prime classi
- Rifornire la biblioteca con libri che trattino temi di attualità, ma che siano accattivanti per coinvolgere i ragazzi con BES alla lettura
- Acquistare di libri ad alta leggibilità con impaginazione e struttura sintattica semplice per ragazzi con DSA e non italofoni.
- Sistemare e far pulire un ambiente finora chiuso e non utilizzato della Stanza delle Scoperte
- Promuovere, se possibile, gli incontri con gli autori, percorsi ludici per i ragazzi.

Il Gruppo Inclusione sottolinea l'importanza per l'a.s. 2024/25 di porre maggiore attenzione ai seguenti obiettivi non ancora realizzati:

- GLI aperto alle famiglie e con elezione dei rappresentanti dei genitori per aprire un maggiore dialogo con le famiglie
- individuazione di una giornata dedicata alla diversità con proposta di attività relative
- Avvio del dialogo con l'Uonpia di zona e con gli specialisti

OBIETTIVI SPECIFICI:



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

FUNZIONE STRUMENTALE a.s. 2024-2025

COORDINAM. RISORSE E COMMISSIONE	<ul style="list-style-type: none">· Supervisione e gestione della piattaforma COSMI ICF e PDP· Organizzazione e gestione riunioni· Raccordo con referenti disabilità Secondaria Rinaldi/Primaria Russo/Primaria Giacosa/Infanzia· Consulenza sui casi problematici· Proposta assegnazione docenti ed educatori alle classi (suddivisione budget)· Raccordo con la cooperativa Tempo per l'Infanzia per organizzazione educatori e progetto PASF Inclusione· Conteggio ore svolte dagli educatori e aggiornamento· Supporto orario sostegno/educatori e aggiornamenti· Riunioni con altre commissioni, DS, FS e referenti· Ricerca e visione di bandi/progetti utili all'area disabilità· Riunioni con Commissione PASF Inclusione· Monitoraggio dati e tabulazione alunni con Bes· Realizzazione di modelli/moduli/protocolli e documenti di istituto (aggiornamento PTOF,	VALERIA OSTILLIO
-------------------------------------	--	------------------



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	<p>PI ecc)</p> <ul style="list-style-type: none">· Supporto alle sottocommissioni	
<p>REFERENTE SECONDARIA GIACOSA DISABILITA' E BES</p>	<ul style="list-style-type: none">· Organizzazione e gestione riunioni di sostegno· Tutoraggio docenti sostegno neo arrivati secondaria e sulla compilazione documenti· Collaborazione con il DS per assegnazione docenti di sostegno ed educatori alle classi· Supporto e coordinamento educatori secondaria· Monitoraggio alunni con disabilità e BES nelle classi della secondaria· Supporto prove invalsi· Organizzare materiale semplificato per alunni con BES· Supporto alla segreteria per il monitoraggio alunni fragili e analisi dei bisogni· Richiesta e distribuzione risorse "Diritto allo studio" e ausili specifici traccia 1 e 2· Raccordo con i referenti degli altri plessi	<p>VALERIA OSTILLIO</p>
<p>ORIENTAMENTO SECONDARIA</p>	<ul style="list-style-type: none">· Confronto e raccordo con Funzione Strumentale Orientamento per il progetto orientamento di istituto· Calendario stage e accordi con CFP convenzionati	<p>VALERIA OSTILLIO, ILARIA GARBUJO E SONIA MARCHIORI</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	<ul style="list-style-type: none">· Supporto nella partecipazione al progetto dello sportello di orientamento del comune di Milano· Collaborazione con lo sportello orientamento (dott.ssa Mosciatti e dott.ssa Sironi) per migliorare l'orientamento in ambito inclusivo· Raccolta dati su buone prassi inclusive delle scuole secondarie di I grado di Milano e organizzazione stage	
COMMISSIONE INCLUSIONE a.s. 2024-2025		
PROGETTO PASF INCLUSIONE	<ul style="list-style-type: none">· Raccordo con Gruppo di lavoro PASF e tutti i referenti di infanzia, primaria e secondaria· Raccordo con Tempo per L'Infanzia per uso degli spazi in fattoria· Prospetto attività di lavoro nell'orto didattico· Contatti con i volontari, educatori e coordinatori di classe per infanzia, primaria e secondaria· Implementazione del progetto per il coinvolgimento di tutto l'istituto· Individuazione alunni con disabilità idonei alla partecipazione al progetto	LUIGI METROPOLI
BIBLIOTECA E MATERIALI	<ul style="list-style-type: none">· Confronto con i membri della commissione di istituto	SERENA DECARLI



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	<ul style="list-style-type: none">· Elenco materiali con codici + consegna in segreteria e relativo monitoraggio richiesta· Monitoraggio sistema di prestito e restituzione· Organizzazione biblioteca inclusiva e utilizzo del nuovo software· Elaborazione di un progetto di sensibilizzazione tra alunni e docenti per un uso consapevole della biblioteca· Tesseramento dei nuovi alunni in ingresso	
PROGETTO RACCORDO E FORMAZIONE CLASSI PRIME	<ul style="list-style-type: none">· Riunioni per la raccolta dati degli alunni con disabilità e con BES· Progetto-ponte per disabili gravi (Art.3 comma3)· Laboratorio di raccordo (aprile/maggio)· Progetto di osservazione in classe degli alunni dell'ultimo anno della primaria· Proposta progetto osservazione classi prime per una corretta ed equilibrata formazione classi· Illustrazione situazione alunni con disabilità e con BES in ingresso ai C.dC. delle classi prime secondaria	ILARIA CARELLA
REFERENTE DISABILITÀ SECONDARIA RINALDI	<ul style="list-style-type: none">· Accoglienza nuovi docenti di sostegno· Attività di coordinamento tra i docenti di sostegno	SILVANA STRAMBONE



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	<ul style="list-style-type: none">· Messa a punto degli orari dei docenti di sostegno ed educatori· Indicazioni generali sulla stesura dei PEI e sulla modalità di attuazione GLO· Dialogo costante con educatrici sull'argomento della loro attività· Colloqui con le maestre per gli alunni con disabilità delle prime e casi problematici· Raccordo con FS inclusione	
REFERENTE DISABILITÀ PRIMARIA GIACOSA	<ul style="list-style-type: none">· Analisi e confronto sulle complessità delle interclassi· Individuazione delle risorse disponibili assegnate all'Istituto Comprensivo· Proposta di divisione risorse tra il plesso di Giacosa e Russo· Elaborazione del piano di lavoro individuale· Proposte di divisione monte orario tra cattedre di sostegno ed educatori (in equipe con i docenti titolari presenti nelle varie interclassi) ex ante e ex post.· Assegnazione casi ai docenti di sostegno ed educatori (continuità)· Monitoraggio apertura e chiusura finestra D@d@.· Richiesta e distribuzione risorse "Diritto allo studio" e ausili specifici traccia 1 e 2	ROSA RUSSO / LUCIANA DE CRISTOFARO



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	<ul style="list-style-type: none">· Monitoraggio nuovi iscritti certificati future classi prime· Colloquio con le educatrici dell'infanzia per i bambini H future prime· Relazioni su nuove DF ai coordinatori di classe o docenti di classe· Confronto continuo con il DS· Organizzazione G.L.I.· Rete con i servizio sociali per varie richieste e/o segnalazioni· Comunicazione e confronto con il plesso Russo· Accoglienza tirocinanti e studenti TFA sostegno con supporto confronto e condivisione del materiale· Osservazione prevalentemente interclassi 1 per situazioni specifiche, o altre interclassi su richiesta	
REFERENTI SECONDE, TERZE E QUINTE PRIMARIA GIACOSA	<ul style="list-style-type: none">· Analisi e confronto sulle complessità delle interclassi· Elaborazione del piano di lavoro individuale· Organizzazione orario dell'interclasse sostegno e educatori· Comunicazione e confronto con il referente della primaria Giacosa	3 DOCENTI SCUOLA PRIMARIA
REFERENTE DISABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">· Analisi e confronto sulle complessità delle	DIANA MARIA



INFANZIA	interclassi <ul style="list-style-type: none">· Partecipazione alle riunioni· Colloqui con le maestre per gli alunni con disabilità delle prime e casi problematici· Raccordo con FS inclusione	LA ROCCA
GLI	<ul style="list-style-type: none">· Confronto sui casi complessi della scuola· Condivisione assegnazioni cattedre docenti di sostegno e educatori· Proposta criteri di assegnazione docenti ed educatori· Valutazione grado di inclusività d'Istituto e proposte di miglioramento (piano di miglioramento)	TUTTI I MEMBRI DELLA COMMISSIONE

PROGETTO ORTO e FATTORIA DIDATTICA INCLUSIVA

1 - ORTO SCOLASTICO

Classi coinvolte

Quest'anno l'orto scolastico rientra nella più ampia progettazione del "sostegno diffuso" volto ad accogliere gruppi interclasse nei laboratori gestiti dai docenti di sostegno. Sarà riservato un percorso preferenziale agli alunni di quelle classi che necessitano di particolare supporto.

Le attività dell'orto scolastico sono aperte a tutte le classi della secondaria e saranno avviate nel secondo quadrimestre. Al momento si registra l'adesione della classe 1D e 3C.

Al centro del progetto ci saranno alunni DVA, con problemi relazionali e comportamentali. Intorno a loro si costituiranno gruppi ristretti guidati dai docenti, con il supporto delle educatrici per favorire l'acquisizione di pratiche tese a rafforzare l'autostima e la motivazione. Di seguito si affiancheranno



gradualmente e a rotazione piccoli gruppi di alunni per garantire un percorso inclusivo e per riattivare un adeguato e funzionale scambio relazionale e di cooperazione. Contestualmente nei gruppi sarà riservato uno spazio agli alunni di recente immigrazione, con l'intento di ampliare il loro bagaglio lessicale e favorire l'interazione nella lingua italiana.

Si procederà dunque a una calendarizzazione definita e concordata con gli insegnanti di sostegno e i relativi C.d.C, per affiancare in un secondo momento gli alunni DVA. Ogni settimana, a gruppi di circa 4-5 alunni, si lavorerà dunque alla cura dell'orto, dalla semina al raccolto.

L'attività sarà guidata prevalentemente dai docenti di sostegno Metropoli e Vari, ai quali si affiancheranno o si alterneranno successivamente tutti quelli interessati.

Entro il mese di gennaio si raccoglieranno le adesioni delle classi, che se interessate si attiveranno autonomamente con i docenti dei rispettivi c.d.c. dopo l'assegnazione di una proda da autogestire o condividere con altre classi.

Il prof. Metropoli sarà a disposizione come referente della secondaria di primo grado per coordinare e condividere buone pratiche con i docenti interessati al progetto.

Obiettivi

- Facilitare e promuovere esperienze inclusive.
- Favorire lo spirito di cooperazione.
- Favorire lo spirito di intraprendenza.
- Acquisire competenze pratiche nelle attività agricole.
- Educare al gusto e favorire una sana alimentazione.
- Affinare la sensibilità percettiva, avvicinando i bambini al cibo attraverso l'analisi sensoriale, il gioco e la curiosità, aumentare la consapevolezza del proprio gusto personale.
- Promuovere il senso di responsabilità e l'autostima negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, coinvolgendo nel progetto le famiglie e gli operatori, favorendo la circolazione dei "saperi" (ricette, tecniche di coltivazione...).
- Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (compostaggio, riciclo, filiera corta, stagionalità dei prodotti...).



- Promuovere il consumo consapevole di cibo, per favorire l'adozione di abitudini sane e sostenibili.
- Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico".
- Saper organizzare e gestire informazioni, pianificare e orientarsi nello spazio e nel tempo.
- Saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico.
- Sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi; saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti; sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle stagioni...).
- Saper descrivere, argomentare, ascoltare.
- Sviluppare competenze legate alla cittadinanza attiva all'interno di un curriculum verticale coordinato con la scuola primaria dell'Istituto.
- Sviluppare le abilità sociali
- Educare all'affettività.
- Gestire le emozioni negative.
- Inclusione.
 - Collaborazione.
 - Educare alla conoscenza e al rispetto dell'"altro".

Tempi:

2h settimanali per ciascun gruppo per tutto il secondo quadrimestre.

Spazi:

orto (spazio alle spalle del padiglione Gabelli), stagno e parco.

Docenti:

Metropoli, Vari con i docenti e le educatrici interessate.

Traguardi

La creazione e il mantenimento di un orto ecologico nella scuola è introdotto come modello



didattico con la finalità di potenziare la comprensione dei concetti di biodiversità, ecosistemi, ecologia basica, rispetto ambientale, avvicinando gli alunni alla cultura rurale ed agricola.

L'orto come spazio fisico è un microcosmo che consente agli allievi di misurarsi in prima persona con tematiche di cogente attualità, come la salvaguardia e il rispetto dell'ambiente, nonché il prendersi cura di uno luogo condiviso. Gli allievi possono sperimentare atteggiamenti, azioni e buone pratiche a tutela dell'ambiente, come l'autoproduzione, il riuso, la riduzione dei rifiuti, la produzione sostenibile.

L'orto può essere uno spazio protetto in cui sviluppare e mantenere tutte le abilità che la persona possiede e permette di agevolare la maturazione affettiva e relazionale soprattutto nei soggetti con difficoltà, anche in relazione ai Bisogni Educativi Speciali.

Metodologie:

- Apprendimento cooperativo.
- Didattica laboratoriale.
- Brainstorming.
- Mappe concettuali.
- TIC.
- Interdisciplinarietà.
- Lezioni frontali.

Tipologie dei materiali da produrre

- Durante l'anno scolastico, verranno curati i diversi prodotti di stagione e saranno raccolte ricette dagli studenti
- Scrittura e lettura di ricette, testi, racconti inerenti l'orto.
- Elaborazione scritta delle attività svolte.
- Prodotti digitali, come presentazioni di testo e immagini.



- Osservazione e descrizione dei prodotti ottenuti.

- Diario fotografico

2- Percorsi inclusivi e educativi attraverso attività pratiche in fattoria

Nati come attività specificamente rivolti ad un solo alunno nell'anno scolastico 2019-20, i "percorsi inclusivi e educativi attraverso attività pratiche in fattoria" si consolidano come un pilastro del piano di inclusione, giacché si profilano come azioni integranti della progettazione didattica cucita su misura degli alunni coinvolti.

L'ambizione e l'ampliamento del piano di intervento si può facilmente cogliere nei numeri: dall'unico beneficiario dell'anno scolastico 2019-20 si contano nell'anno scolastico in corso più di 40 alunni coinvolti tra primaria e secondaria. L'obiettivo resta l'estensione del piano di azione anno dopo anno, coinvolgendo l'intero istituto.

Quest'anno il progetto può contare su cinque figure operanti della coop. Tempo per l'Infanzia, e un calendario che si distribuisce lungo tutto l'arco della settimana. Con tali premesse è stato possibile accogliere più alunni, beneficiari di interventi personalizzati miranti a un maggiore coinvolgimento nel gruppo classe e al miglioramento di abilità specifiche.

La secondaria di primo grado coinvolge il maggior numero di classi e alunni mai registrato: 7 classi, 12 alunni con disabilità, a cui si affiancano all'occorrenza altri alunni della classe, per 18 ore settimanali. Al contempo la primaria dedica alla fattoria 20 ore a settimana.

FINALITA' :

Promuovere e stimolare le abilità relazionali; aumentare le capacità espressive - verbali e di comprensione globale e produzione guidata al fine di sviluppare negli alunni la possibilità di comunicare liberamente le esperienze personali e non.

PERSONE COINVOLTE :

Vari e Metropoli (3C), Chiara Franchini e Alessandra Camera (1C), Emanuela Calderaro (2D), Marta Caja (2A), Ilaria Garbujo e Cecilia Fonsati (2C), Valeria Ostillio e Sonia Marchiori (3A), Fabiola Troiano



(3E); gli educatori della Cooperativa Tempo per l'Infanzia Anna Gallinelli, Elena Sposito, Silvia D' Ambra, Roberto Cuda.

Nello specifico l'attività Progetto in Fattoria 2024-2025 è così articolato.

- Lavoro sulle emozioni, sui sensi e sull'autocontrollo attraverso il rapporto e la cura degli animali della fattoria (Lavoro individualizzato o a piccoli gruppi) con le educatrici Gallinelli e Sposito.

- Lavoro sulle emozioni, sui sensi e sull'autocontrollo attraverso laboratorio del suono già sperimentato l'anno precedente con ricostruzione dei suoni della natura ed attività legate alla cura dell'orto (Individualizzato o a piccoli gruppi con turnazione gruppo classe) con l'educatrice D' Ambra.

- Lavoro sulle emozioni, sui sensi e sull'autocontrollo attraverso l'Ortoterapia (Individualizzato o a piccoli gruppi fissi dato il particolare lavoro che richiede continuità tra le varie fasi) con l'educatore Cuda.

Parole chiave :

Interdisciplinarietà

Inclusione sociale

Sostenibilità ambientale

Ecologia

Attività in relazione agli obiettivi legati al progetto:

- Si darà da mangiare agli animali in fattoria. Si accetteranno alimenti adatti ad avicoli e roditori (verdura cruda non condita).
- Preparazione del cibo con attenzione rivolta alle tecniche di misurazione.
- Stilare e realizzare un libro contenente ricette per gatti, roditori e avicoli. L'attività verrà svolta attraverso l'impiego di tecniche artistiche differenti.
- Utilizzo e conoscenza di spezie differenti impiegate nella preparazione delle ricette per gli



animali che abitano la fattoria. Si approfondirà la conoscenza delle proprietà benefiche e del loro utilizzo nei diversi paesi.

- Impiego di spezie come pigmenti naturali per colorare.
- Tenendo conto delle possibilità di tutti i ragazzi presenti in classe, attraverso l'impiego di un microfono ambientale, si proporranno delle registrazioni dell'ambiente che ci circonda. Attraverso l'amplificazione del microfono, i ragazzi potranno prendere consapevolezza dell'ambiente sonoro che li circonda secondo dei ragionamenti in chiave ecologica.
- In gruppo o anche in incontri 1a1 (educatore, ragazzo) si svolgeranno attività epimeletiche con gli animali.
- Cura dell'orto.

SPAZI : orto, fattoria del parco Trotter sito in via Giacosa, 46 – Milano e spazi laboratoriali annessi.

STRUMENTI : Strumenti multimediali; carta, forbici, colla, nastro adesivo, colla a caldo e materiali vari per il bricolage; attrezzi per la coltivazione e cura dell'orto; attrezzi ed oggetti vari per la cura degli animali; materiali riciclati

MODALITA' :

Il progetto "Scolarizzazione attraverso attività pratiche in fattoria" è attivato di concerto con la Cooperativa Tempo per l'Infanzia, si tiene lungo l'intero anno scolastico negli spazi della Fattoria didattica.

Il progetto è il naturale sviluppo di quanto già proposto e attuato negli scorsi anni.

Le modalità di lavoro prevedono l'instaurazione di comportamenti abitudinari e routines finalizzati all'organizzazione del proprio lavoro e la scoperta guidata. Per gli alunni della secondaria di I grado si attivano progetti dedicati alla socializzazione e al

riavvicinamento al gruppo dei compagni di classe: a rotazione tutti gli alunni in piccoli gruppi saranno condotti in fattoria a svolgere le attività programmate. L'obiettivo è quello di promuovere e stimolare le abilità relazionali, migliorare le abilità espressivo-verbali e la consapevolezza di sé in un clima sereno, per recuperare con gradualità l'esperienza in classe.



AREA MOTORIO-ESPRESSIVA

Progetto teatrale

Obiettivi

- I laboratori teatrali contribuiscono in maniera sostanziale al raggiungimento di una serie di obiettivi trasversali alle varie discipline:
- Potenziamento dell'attività (ascolto-concentrazione-osservazione).
- Padronanza del corpo e di un linguaggio chiaro ed espressivo (voce-gesto).
- Acquisizione di fiducia in se stessi e di un atteggiamento favorevole verso il proprio corpo.
- Valorizzazione della fantasia e dell'espressività corporea, attraverso la ricerca di nuove forme di espressione e di linguaggio corporeo.
- Creazione di un movimento consapevole nello spazio.
- Capacità di rappresentare pensieri ed emozioni.
- Capacità di sperimentare e scegliere modalità opportune per rappresentare una storia.
- Capacità di affrontare emotivamente un pubblico durante la rappresentazione. Punti di forza dell'attività sono principalmente:
 - Individualità : ogni bambino è spinto a esprimere emozioni, ricordi, pensieri.
 - Coralità : ogni bambino-attore è sempre in scena, avendo modo di sperimentare più ruoli, senza mai una prevalenza di ruolo o tempo di un alunno rispetto a un altro.
 - " Sentire di gruppo " : ogni alunno si sente parte di una squadra, in cui deve cooperare nel tempo per un risultato comune.
 - Rispetto: ogni alunno impara a rispettare tempi e difficoltà degli altri, trovando da solo strategie per non sottolineare eventuali errori altrui e per andare in aiuto a chi mostra difficoltà, senza che ciò possa essere percepito.

ORGANIZZAZIONE

- Calendarizzazione incontri del gruppo di progetto e coordinamento delle proposte –
- Organizzazione degli spazi orari dei laboratori teatrali
- Organizzazione e gestione rassegna teatrale 2025
- Organizzazione e gestione raccolta fondi per i progetti teatrali dell'a.s. 2024/25



Classi terze e quarte scuole primarie

Classi seconde scuola secondaria di I grado

Tempi e modalità di attuazione:

Da gennaio a fine maggio

I laboratori con esperti esterni previsti per le terze le quarte prevedono indicativamente 10 incontri della durata di due ore ciascuno e due spettacoli finali (una rivolta ai genitori ed una rivolta alle classi della scuola).

RACCORDO – CONTINUITA'

Docenti referenti - Emanuela Galli e Santa Gullo

Il progetto Continuità intende coinvolgere il nostro IC a diversi livelli: organizzativo, didattico e progettuale

Realizzare la continuità educativa significa prevenire eventuali difficoltà d'inserimento nei bambini/ragazzi che frequenteranno la prima classe della scuola Primaria o Secondaria di I grado l'anno successivo.

FINALITA'

- Favorire un rapporto di continuità metodologico-didattica ed educativa tra gli ordini di scuola;
- conoscere i percorsi formativi e le esperienze pregresse degli alunni in entrata nel nuovo ciclo di studi;
- rilevare i bisogni e prevenire le difficoltà del percorso formativo;
- facilitare la trasferibilità delle informazioni degli alunni da un grado all'altro di scuola.

ATTIVITA'

- Coordinare attività di continuità verticale tra la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria;



- cura e organizzazione di incontri rivolti al territorio ("Open Day" dei vari ordini di scuola);
- visita degli alunni delle scuole dell'Infanzia alle scuole Primarie e degli alunni delle classi quinte alla scuola Secondaria per visitare l'edificio e conoscere gli insegnanti, con predisposizione di attività comuni;
- progetti specifici da realizzare nel corso dell'anno;
- planning delle attività di raccordo.

INFANZIA – PRIMARIA

OBIETTIVI

- Favorire modalità relazionali positive tra coetanei, non coetanei ed adulti;
- mettere in atto comportamenti di autonomia, rispetto delle regole di convivenza, fiducia in sé, partecipazione attiva;
- impegnarsi in attività di gruppo, in forme di collaborazione, di confronto e di aiuto reciproco;
- favorire il passaggio dei bambini della Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria attraverso esperienze comuni.

FINALITA'

- Visite dei bambini della scuola dell'infanzia alla scuola primaria per conoscere l'ambiente, le insegnanti e fare semplici attività con i compagni delle classi quinte;
- Coinvolgimento dei genitori in giornate di Open Day durante le quali avranno la possibilità di conoscere la scuola primaria e gli insegnanti;
- Incontri tra gli insegnanti di scuola dell'infanzia e scuola primaria per la definizione delle competenze in uscita.

PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO

OBIETTIVI

- creare "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire



dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale);

- evitare che ci siano fratture tra vita scolastica ed extra-scolastica, facendo sì che la scuola si ponga come perno di un sistema allargato ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale).
- Per la continuità verticale: coordinamento dei curricoli tra vari ordini scolastici; progetti e attività di continuità dalla sc. Primaria alla sc. Secondaria di I grado.

ATTIVITA'

- Intervento di una rappresentanza del Consiglio di interclasse alla prima riunione plenaria della scuola Secondaria;
- Visite degli alunni delle scuole Primarie alle scuole Secondarie di primo grado per far conoscere le strutture, familiarizzare con i compagni più grandi e gli insegnanti, attraverso la realizzazione di attività comuni (partecipazione ad alcune lezioni in aula o ad attività laboratoriali...);
- Incontri tra i docenti dei due ordini di scuole per individuare i livelli di acquisizione delle competenze e delle conoscenze degli alunni, le modalità di apprendimento, gli aspetti relazionali, ecc..

TEMPI DI ATTUAZIONE

Le attività saranno distribuite nel corso di tutto l'anno scolastico.

Il gruppo di lavoro è così composto:

- 2 Referenti di progetto
- 1 docente della Scuola dell'infanzia
- 2 docenti cl 4 (uno per plesso)
- 2 docenti cl 5 (uno per plesso, una è anche referente)
- 4 docenti Secondaria (due per plesso)

AREA ORIENTAMENTO

DOCENTE RESPONSABILE FRANCESCO RIVA



GRUPPO DI LAVORO ASSOCIATO AL PROGETTO: COORDINATORI CLASSI TERZE

Finalità :

Far giungere ciascun alunno ad una scelta consapevole e adeguata della scuola secondaria di II grado, sviluppando conoscenza di sé, delle proprie capacità e attitudini, e consapevolezza del percorso compiuto durante la scuola secondaria di I grado.

Obiettivi:

Conoscenza di sé

Conoscenza delle proprie capacità e attitudini

Consapevolezza del percorso compiuto durante la scuola secondaria di I grado

Conoscenza della struttura della scuola secondaria di II grado, delle diverse tipologie di istituti, delle caratteristiche di un successivo percorso universitario o lavorativo

Nello specifico

Predisposizione di materiali e realizzazione di interventi informativi sui percorsi di formazione successivi alla scuola secondaria di I grado

Creazione di un percorso di riflessione sulle proprie capacità e attitudini e sul percorso compiuto durante i tre anni della scuola secondaria di I grado

Predisposizione di calendari di iniziative degli Istituti superiori

Organizzazione di momenti di incontro con docenti e studenti degli Istituti superiori Attivazione sportello per l'assistenza alle iscrizioni

Collegamento con responsabili di altri Istituti del territorio e zone limitrofe Organizzazione di microinserimenti

Organizzazione e attivazione di uno sportello studenti e genitori per colloqui informativi individuali



sulla scelta della scuola superiore

Raccolta dati di consigli orientativi e iscrizioni per analisi della congruenza delle scelte

Supporto alle attività formative/informative dei CdC per ridurre il numero di scelte poco adeguate

Destinatari – classi e n° alunni:

Genitori e alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria

Quest'anno si avvierà anche un progetto pilota sulle classi prime, incentrato sulla riflessione su di sé e sull'autovalutazione, coinvolgente tutto il consiglio di classe.

Tempi e modalità di attuazione:

Per le classi terze - da ottobre a febbraio:

Presentazione alle classi terze della struttura della secondaria di II grado (interventi del referente)

Incontri di organizzazione degli interventi della coop. Comin

Interventi sulle attitudini e sulla conoscenza di sé da parte delle psicologhe orientatrici della cooperativa Comin (2 incontri di 2 spazi, 1 incontro di 1 spazio)

Far conoscere gli enti e le istituzioni in grado di prestare aiuto in caso di difficoltà Sportello di consulenza individuale per alunni (referente e psicologhe Comin) Preparazione tabella per la raccolta dei dati sulle scelte degli alunni Preparazione moduli per il consiglio orientativo

Rapporto con le insegnanti coordinatrici del consiglio di classe, per la gestione e organizzazione degli incontri e per tutte le comunicazioni relative all'orientamento

Organizzazione campus interno (in presenza) Aiuto nelle iscrizioni online

Colloqui con i genitori

Incontro informativo con i genitori (serata sull'orientamento)

Gestione dei campus esterni (informazione, selezione, accompagnamento) Rapporti con le scuole secondarie di II grado



Microinserimenti (in presenza o a distanza)

Dopo febbraio (classi seconde e terze):

Elaborazione dati sulle iscrizioni

Assistenza per gli alunni risultanti non iscritti

Incontro di riflessione con gli esperti della coop. Comin

Presentazione alle classi seconde della struttura della secondaria di II grado (interventi del referente)

Interventi delle esperte della coop. Comin nelle classi seconde (2 incontri di 2 ore ciascuno) Incontro informativo con i genitori delle classi seconde

PROGETTAZIONE DI AGRARIA

Indice:

• Finalità progettuali

□ Pilastri

□ Agraria per i più piccoli: la scuola dell'infanzia

□ Primo ciclo

□ Indicazioni nazionali

□ Esempi di strutturazione didattica trasversale

□ Un approccio più avanzato verso lo studio tramite la didattica esperienziale: la scuola secondaria di primo grado

• Modalità di attuazione

□ Progettazione di agraria per la scuola dell'infanzia [in costruzione]

□ Progettazione di agraria per la scuola secondaria [in costruzione]

□ Descrizione delle attività correlate a specifici obiettivi presenti nei curricula d'istituto per la primaria



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- Tabella progettuale ordinaria delle colture in campo e in serra
- Le colture orticole e le cooperative
- Le cooperative delle bambine e dei bambini
- Gemellaggi, passaggi di consegne tra classi adiacenti ed altri eventi
- I gemellaggi
- Le attività di raccordo tra primaria e secondaria
- Le feste stagionali
- Sviluppo delle attività
- Serra didattica
- Campo
- Sedi scolastiche e ambienti:
 - Infanzia – via Pontano
 - Primaria:
 - Casa del sole
 - Russo – Pimentel
 - Secondaria:
 - Casa del sole
 - Rinaldi
- Le proposte di uscita didattica: [in costruzione]
 - Scuola dell'infanzia
 - Scuola primaria
 - Scuola secondaria
- Le collaborazioni con enti esterni: [in costruzione]



□ Orti didattici

□ Orti sociali

□ Università

□ Orti botanici

- Proposte di interazione tra le attività di agraria e lo STEM-LAB
- Strutturazione della Funzione Strumentale e organigramma del gruppo di lavoro
- Legenda [in aggiornamento]
- FAQ & glossario

Finalità progettuali

“All'inizio pensai che stavo combattendo per salvare gli alberi della gomma, poi ho pensato che stavo combattendo per salvare la foresta pluviale dell'Amazzonia. Ora capisco che sto lottando per l'umanità”

[Francisco Alves Mendes Filho]

La didattica esperienziale, soprattutto se attuata in contatto diretto con la natura, consente innumerevoli vantaggi sia per quanto agevoli nell'acquisizione di competenze specifiche che come facilitatore socio - relazionale (sia tra pari che con le figure adulte).

Recuperare reminiscenze del rapporto ancestrale che vi è fra l'uomo e la natura, ogni bambina o bambino, posto di fronte all'evidenza dei fatti, non potrà che provare empatia nei confronti di ogni essere vivente.

Le attività di agraria, all'interno di un contesto scientifico più allargato, sono da vedere come complementari all'area STEM e alle tematiche di carattere ambientale (area “green”).

I pilastri:

- Attivazione individuale su un progetto specifico articolato su più mesi



- Attivazione collettiva su un progetto specifico articolato su più mesi
- Approcciare il metodo scientifico su base esperienziale [prassi – teoria – prassi]
- Imparare ad imparare:
 - Sviluppare una predisposizione ed un'apertura verso il mondo dello scibile tramite attività interdisciplinari connesse alla progettazione agraria
 - Comprendere, tramite l'esperienza ed il lavoro di analisi e restituzione, che l'apprendimento non è mai settoriale e compartimentato, che cause, conseguenze e strumenti osservativi sono intersecanti ogni ambito
- Cooperative learning
- Osservare, in ambiente urbano, forme di coltura usualmente presenti in quello rurale o agricolo
- Osservare e valutare le trasformazioni apportate dall'uomo, non esclusivamente con l'introduzione di elementi artificiali, ma anche con la trasformazione diretta o indiretta dei fenomeni tipici della natura.
- Osservare e valutare la differenza tra piante autoctone e piante alloctone in relazione a riferimenti temporali.
- Osservare e valutare la differenza tra animali autoctoni e animali alloctoni in relazione a riferimenti temporali.
- Sviluppare ed accrescere le capacità socio relazionali di ogni alunna o alunno, nello specifico quelle di chi presenta qualsiasi forma di fragilità agevolando un percorso volto a costituire una comunità includente.
- Fornire strumenti ed occasioni di alfabetizzazione e di potenziamento linguistico - relazionale alle alunne ed agli alunni NAI o con un background migratorio familiare.

Agraria per i più piccoli: la scuola dell'infanzia

Fin dalla nascita, i cinque sensi, sono per noi lo strumento primario di osservazione e ricerca che utilizziamo per conoscere e fare nostro il mondo circostante.

L'elaborazione di percorsi sensoriali-esperienziali, per i bimbi più grandi della scuola dell'infanzia, ha



la finalità di stimolare una prima forma di rielaborazione delle proprie esperienze in un contesto scolastico.

Primo ciclo di istruzione:

- Dalle indicazioni nazionali per i curricula:

□ L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Un approccio più avanzato verso lo studio tramite la didattica esperienziale: la scuola secondaria di primo grado

"Ammetto di buon grado che la nuova educazione nel principio è più semplice dell'antica. Essa è in armonia con i principi della crescita[...]" da "Esperienza e educazione" di John Dewey

Il contesto nel quale ci si muove nel "fare scuola", è sicuramente l'elemento di partenza di cui tenere conto e, il nostro mostra una tale ricchezza di complessità che ci fornisce spunti esperienziali continui a cui fare riferimento.

Scegliere la moltiplicazione agamica come fulcro della nuova azione didattica per agraria e scienze, ha un fine specifico immediato: dare strumenti di esperienza pratica, semplici e diretti, da utilizzare in contesti di studio avanzato.

Se, sia come individui che come collettività, siamo portati ad essere curiosi e a porci domande, costruire un parallelo dialettico tra l'evoluzione della persona e quella delle piante, fornisce spunti importanti.

Una fase di transizione complessa, come quella della scuola secondaria di primo grado, porta al bisogno impellente di costruire strumenti funzionali che superino la "didattica tradizionale" e



forniscano, allo stesso tempo, risposte immediate ai bisogni educativi e didattici delle ragazze e dei ragazzi.

Descrizione delle attività correlate a specifici obiettivi presenti nei curricoli d'istituto per la primaria:

Alcune azioni sono state inserite a titolo esemplificativo con il fine di collocare la progettazione di agraria in una pianificazione didattica ad ampio respiro e di carattere interdisciplinare.

Classi Prime:

Approccia e riconosce gli ambienti agrari d'istituto

[CFR differenti ambienti didattici usati da entrambi i plessi di primaria]

Attività inerenti il mais [Zea mays]:

Osservazione e descrizione sensoriale della pianta in campo

- dimensione

- colore

- forma

- rumore (foglie)

Gemellaggio classi prime e seconde:

- Raccolto completo delle piante di mais

- Osservazione e descrizione sensoriale

- Preparazione dei pop corn

Osservazione morfologica di ogni componente delle piante raccolte

Lavorazione del raccolto:

- Pulitura

- Sgranatura



- Macinatura
- Setacciatura
- Semina in campo a metà aprile:
 - Preparazione della parcella
 - Semina delle cariossidi
 - Chiusura dei solchi
 - Osservazione bi/trisettimanale (a seconda delle condizioni climatiche)
- Giocare con le varietà ed i colori:
 - Zea Mays everta [mais dolce]
 - Mais rosso della Valtellina [varietà storica dell'alta Lombardia]
 - Mais Biancoperla [varietà storica del Veneto]
 - ***Varianti a discrezione dell'interclasse [bio e non ibridi F1]
- Osservazione ed identificazione nel parco di piante sempreverdi e caducifoglie
- Attività inerenti i ravanelli [*R. raphanistrum* subsp. *sativus* Domin.]:
 - In serra (entro fine marzo):
 - Semina in alveolare
 - Irrigazione manuale dopo la semina
 - Osservazione settimanale
 - In campo:
 - Preparazione della parcella
 - Trapianto in campo
 - Osservazione bisettimanale e pulizia infestanti
 - Raccolto a fine anno



□ Interdisciplinarietà:

• Arte e immagine:

□ Realizzazione di decorazioni e “lavoretti” con farina e crusca

• Geografia:

□ Il mais nel mondo

• Storia:

□ Relazione tra crescita della pianta e crescita del bambino, confronto e parallelo in base alla sua microstoria

□ Storia semplice del mais: dalle civiltà mesoamericane alle bioplastiche

• Italiano:

□ Imparare a raccontare e descrivere, anche oralmente, le proprie emozioni legate ad un'attività (lessico) e trascriverne alcune

□ Pregrafismo: scrivere e disegnare nella farina di mais

• Matematica:

□ Attività con materiale non strutturato:

□ Numerazione delle cariossidi

□ Insiemistica

• Musica:

□ I suoni delle foglie

• L2:

□ Storie, filastrocche e leggende sul mais

Classi Seconde:

□ I viventi e l'ambiente:



- Osservazione bimestrale di alberi e arbusti presenti nel parco.
- Riconosce componenti morfologiche dei vegetali noti, ne rileva le trasformazioni comprendendone la relazione con il trascorrere del tempo.
- Osservare i fattori ambientali che influenzano crescita e sviluppo dei viventi.
- Osservare e rilevare le trasformazioni, determinanti per comprendere i viventi, che avvengono nell'ambiente circostante determinate da:
 - Alternanza giorno - notte
 - Rotazione stagionale
 - Trascorrere degli anni
 - Intervento umano:
 - Antropizzazione del territorio
 - Inquinamento
 - Trasformazioni climatiche
 - Comprendere che le trasformazioni ambientali sono di breve, medio o lungo termine.
 - Adattabilità dei viventi all'ambiente, quali trasformazioni attuano per superare il susseguirsi delle stagioni.
 - Rilevazione e confronto di caratteri comuni e divergenti tra animali e vegetali.
 - Conoscere il ciclo vitale:
 - Riconoscere le varie fasi di sviluppo dei viventi e la loro importanza.
 - Osservazione e studio dell'acqua in relazione con l'ambiente:
 - Acqua
 - Il ciclo dell'acqua e gli stati della materia
 - L'acqua in relazione con gli altri elementi
 - Laboratori [coesione, tensione, aderenza]



□ Aria

- Dove trovarla
- Di cosa è composta
- Laboratori [trasformazione e utilizzo]

□ Suolo

- Come osservarlo [sedimentazione]
- Di cosa è composto

□ Introduzione al concetto di “conservazione della materia e dell’energia”

- Laboratori [combustione]

□ Attività inerenti il frumento [Triticum aestivum - Grano tenero]:

□ Gemellaggio classi seconde e terze:

- Consegna delle piante raccolte (effettuata a giugno dai docenti poiché non possono maturare prima della fine della scuola)
- Narrazione operativa e descrizione morfologica (da riprendere in classe)
- Gioco della farina (indovina la parola)

□ Lavorazione del raccolto:

- Pulitura
- Sgranatura
- Macinatura
- Setacciatura
- Impasto [senza lievito o altri agenti lievitanti]
- Cottura [STEM-LAB]

□ Germinatoio:



- Realizzazione del germinatoio [è utile che ogni bambino faccia il proprio e che in classe se ne facciano almeno 3/4 con diverse composizioni e condizioni ambientali, caldo - freddo, luce - buio, ecc]
- Formulazione delle ipotesi
- Tabulazione quotidiana per almeno 10 gg [radici, fusto, foglie]
- Verifica delle ipotesi tramite osservazione conclusiva e confronto dei dati
- Semina in campo a metà novembre:
 - Preparazione della parcella
 - Semina delle cariossidi
 - Chiusura dei solchi
 - Osservazioni:
 - Rilevazione morfologica
 - Selezione descrittori
 - Rappresentazione grafica delle varie fasi di sviluppo con nomenclatura (disegno)
 - Mensile a gennaio e febbraio
 - Trisettimanale da metà marzo
 - Rilevazione morfologica
 - Selezione descrittori
 - Rappresentazione grafica delle varie fasi di sviluppo
- Giocare con le varietà e le rispettive peculiarità:
 - Triticum Durum [antica ibridazione tra Triticum Urartu e Aegilops Speltoides]
 - Triticum Monococcum [cosiddetto "farro piccolo"]
 - Triticum Dicoccum:



- "classico", detto anche "farro medio"
- Blu di Utrecht "Utrechtse blauwe tarwe"
- Nero indiano "Kaala Gehu"
- Esempi di interdisciplinarietà:
 - Arte e immagine:
 - Realizzazione del memory dei sostantivi e degli aggettivi di agraria [con italiano]
 - Dipingere con il frumento [utilizzando le piante del precedente raccolto]
 - Geografia:
 - Il viaggio del frumento [origine e migrazione delle varianti di Triticum nel mondo e nella storia]
 - Storia:
 - Storia semplice del frumento: dalle civiltà della mezzaluna fertile agli OGM
 - Narrazione osservativa delle trasformazioni stagionali di un albero o un arbusto di quelli che vengono seguiti periodicamente nel parco
 - Italiano:
 - Prova a raccontare cosa ti piace fare e perchè quando lavori negli spazi di agraria
 - Realizzazione del memory dei sostantivi e degli aggettivi di agraria [con immagine]
 - Matematica:
 - Attività con materiale non strutturato:
 - Numerazione ripetuta delle cariossidi
 - Costruzione di schieramenti
 - L2:
 - Storie, filastrocche e leggende di e su chi lavora il frumento
 - Attività inerenti le biete da coste [Beta vulgaris var. Cicla]



☐ In serra (entro 15 marzo):

- Semina in alveolare
- Irrigazione manuale dopo la semina
- Osservazione settimanale

☐ In campo:

- Preparazione della parcella
- Trapianto in campo
- Osservazione bisettimanale e pulizia infestanti
- Raccolto a fine anno

☐ Attività inerenti i fusti sotterranei:

☐ Cipolla [*Allium cepa*]:

• In campo:

☐ Trapianto dei bulbilli in campo tra metà ottobre e inizio dicembre

☐ Osservazione da febbraio compatibile a quella del frumento

☐ Raccolto a gennaio

• In classe:

☐ Idrocoltura [max 40 gg]:

☐ Realizzazione di innesto su vaso da idrocoltura

☐ Osservazione morfologica giornaliera/settimanale a seconda delle trasformazioni

☐ Riproduzione grafica con nomenclatura completa

☐ Sezione ed osservazione morfologica interna di una cipolla matura:

☐ Riproduzione grafica con nomenclatura completa

☐ Separazione delle tuniche e osservazione della degradazione in 7 gg



Classi Terze:

□ Attività inerenti il Miglio [*Panicum miliaceum*]:

□ Gemellaggio classi terze e quarte:

- Consegna delle piante raccolte (effettuata in estate da un volontario poiché non concluso il ciclo prima della fine della scuola)

- Narrazione operativa e descrizione morfologica (da riprendere in classe)

- Gioco "out - of Africa" (grande gioco, impegnativo, non fondamentale)

- Memory dei sostantivi e degli aggettivi di agraria [in alternativa al precedente]

□ Germinatoio:

- Realizzazione del germinatoio [è utile che ogni bambino faccia il proprio, a portare a casa, ed uno collettivo da tenere in classe]

- Formulazione delle ipotesi

- Tabulazione quotidiana per almeno 10 gg [radici, fusto, foglie]

- Verifica delle ipotesi tramite osservazione conclusiva e confronto dei dati

□ Semina in campo a metà aprile:

- Preparazione della parcella

- Semina delle cariossidi

- Chiusura dei solchi

- Osservazioni:

□ Rilevazione morfologica

□ Selezione descrittori

□ Rappresentazione grafica delle varie fasi di sviluppo con nomenclatura (disegno)

□ Mensile a gennaio e febbraio



☐ Trisettimanale da metà marzo

- Rilevazione morfologica
- Selezione descrittori
- Rappresentazione grafica delle varie fasi di sviluppo

☐ Interdisciplinarietà:

- Arte e immagine:

☐ Realizzazione di stancil con farina e crusca

- Tecnologia:

☐ Realizzazione di palloncini antistress riempiti di miglio (si utilizzano le vecchie sementi)

- Geografia:

☐ Il miglio in Africa Sub-sahariana

- Storia:

☐ I primi approcci all'agricoltura itinerante nel tardo Paleolitico: Out of Africa, risalendo il Nilo

- Italiano:

☐ Classificazione ed analisi grammaticale dei termini di agraria

- Matematica:

☐ Attività sulle unità di misura:

☐ Pesatura delle cariossidi prima della semina

☐ Misurazione del volume delle cariossidi per la semina (cilindri graduati)

- L2:

☐ Primo vocabolario dell'orto

☐ Attività inerenti la preparazione del lavoro sulle sezioni floreali in STEM:

☐ Trapianto in campo, su parcella singola, dei seguenti bulbilli nei relativi intervalli di tempo:



• Ottobre:

□ Fresia [Freesia]:

□ Scilla [Scilla]:

• Novembre: Aglio rosso - [Allium sativum Var Rosso di Nubia]

Classi Quarte:

□ Attività inerenti il Sorgo [Sorghum vulgare Var. technicum]:

□ Gemellaggio classi quarte e quinte:

• Raccolto completo delle piante di mais

• Osservazione e descrizione sensoriale

□ Germinatoio e macinatura:

• Per chi le vuole attivare, ripetere le azioni degli anni precedenti sperimentando su variabili:

□ Formulazione di ipotesi [germinatoio] [macinatura]

□ Temperatura [germinatoio]

□ irrigazione con elementi diversi dall'acqua [germinatoio]

□ Impasto coi lieviti [macinatura]

□ Cottura in forno a microonde [macinatura]

□ Verifica delle ipotesi tramite osservazione conclusiva e confronto dei dati [germinatoio] [macinatura]

□ Attività STEM sugli amidi [vedi progettazione specifica]

□ Laboratorio realizzazione scopino di saggina:

• Separazione componenti pianta

• Rimozione delle cariossidi dalla pannocchia



- Legatura dello scopino
- Semina in campo a metà aprile:
- Preparazione della parcella
- Semina delle cariossidi
- Chiusura dei solchi
- Osservazioni:
 - Rilevazione morfologica
 - Selezione descrittori
 - Rappresentazione grafica delle varie fasi di sviluppo con nomenclatura (disegno)
 - Bisettimanale da fine aprile (almeno 3 entro fine anno)
 - Interdisciplinarietà:
 - Arte e immagine:
 - Copia dal vero delle piante mature prima del raccolto ad inizio anno
 - Tecnologia:
 - Realizzazione scopino [vedi sezione precedente]
 - Geografia:
 - Il sorgo in Lombardia, rapporto tra colture e manifattura delle scope
 - Storia:
 - Le prime colture estensive di cereali nella mezzaluna Fertile: rapporto tra le prime civiltà e lo sviluppo dell'agricoltura [sorgo e farro]
 - Italiano:
 - Produzione di testo argomentativo a carattere storico formulando collegamenti con l'esperienza di campo



- Matematica:

- Attività sulle unità di misura:

- Misurazione dell'altezza delle piante prima del raccolto

- Misurazione del volume delle cariossidi raccolte (cilindri graduati)

- Misurazione del peso delle cariossidi raccolte

- L2:

- Le azioni nell'orto e i popoli che coltivavano le nostre piante

- Attività inerenti le insalate:

- In serra (entro fine marzo):

- Semina in alveolare

- Irrigazione manuale dopo la semina

- Osservazione settimanale

- In campo:

- Preparazione della parcella

- Trapianto in campo

- Osservazione bisettimanale e pulizia infestanti

- Raccolto a fine anno

Classi Quinte:

- Attività inerenti la segale [Secale cereale]:

- Consegna delle piante raccolte (effettuata a giugno dai docenti poiché non possono maturare prima della fine della scuola, nessun gemellaggio)

- Spigatura e separazione delle cariossidi



- Osservazione morfologica e confronto con le altre utilizzate negli anni precedenti
- Educazione alimentare:
 - Le particolari proprietà della segale
- Germinatoio e macinatura:
 - Per chi le vuole attivare, ripetere le azioni degli anni precedenti sperimentando su variabili:
 - Formulazione di ipotesi [germinatoio] [macinatura]
 - Temperatura [germinatoio]
 - irrigazione con elementi diversi dall'acqua [germinatoio]
 - Impasto coi lieviti [macinatura]
 - Cottura in forno a microonde [macinatura]
 - Verifica delle ipotesi tramite osservazione conclusiva e confronto dei dati [germinatoio] [macinatura]
 - Attività STEM sugli amidi, se non svolta in quarta [vedi progettazione specifica]
- Semina in campo a metà ottobre:
 - Preparazione della parcella
 - Semina delle cariossidi
 - Chiusura dei solchi
 - Osservazioni:
 - Mensili a partire da gennaio
 - Rilevazione morfologica
 - Selezione descrittori
 - Rappresentazione grafica delle varie fasi di sviluppo con nomenclatura (disegno)
 - Raccolto a fine anno (compatibilmente con lo sviluppo delle piante e le condizioni climatiche)



□ Interdisciplinarietà:

• Arte e immagine:

□ Copia dal vero delle piante in campo

• Geografia:

□ La segale in Italia (colture ed utilizzo industriale)

□ La segale in Europa (colture ed utilizzo industriale)

• Storia:

□ Le prime colture estensive di cereali nella mezzaluna Fertile: rapporto tra le prime civiltà e lo sviluppo dell'agricoltura [sorgo e farro]

• Italiano:

□ Laboratorio di poesia sulla segale

• Matematica:

□ Ricerca della matematica nelle spighe

□ Contare le cariossidi di ogni spiga

□ Osservarne la morfologia in STEM

□ Riconoscere proprietà matematiche nella sua conformazione

• L2:

□ Morfologia dei cereali semplificata

□ Attività inerenti i pomodori:

□ In serra (entro fine gennaio):

• Semina in alveolare

• Irrigazione manuale dopo la semina

• Osservazione settimanale



□ In campo (in base alle condizioni climatiche, entro fine marzo):

- Preparazione della parcella
- Trapianto in campo
- Osservazione mensile e pulizia infestanti
- Raccolto a fine anno

Modalità di attuazione:

PROGETTAZIONE DI AGRARIA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA [in costruzione]

Costruzione di piccoli percorsi esperienziali per le bimbe ed i bimbi del terzo anno (5 anni):

- Interazione con piante a bulbo o rizoma, selezionate in base alla crescita stagionale, ed osservazione delle fioriture.
- Percorsi sensoriali introduttivi con piante aromatiche erbacee.

□ Semina in alveolare [serra]

□ Trapianto in vasetto

PROGETTAZIONE DI AGRARIA PER LA SCUOLA SECONDARIA

La moltiplicazione agamica come strumento di equilibrio tra osservazione, pratica e studio

Da questo anno scolastico procederemo con l'inserimento graduale di semplici percorsi di riproduzione vegetale asessuata (talee, innesti e margotte).

Attività	Classi	Attivazione
----------	--------	-------------

Talee	Prime	AS 2024 - 25
-------	-------	--------------

Innesti	Seconde	AS 2025 - 26
---------	---------	--------------



Margotte Terze AS 2026 - 27

La possibilità di osservare un procedimento di moltiplicazione di un vegetale grazie alle particolari caratteristiche morfologiche, consente l'occasione di uno studio analitico della biologia vegetale a partire da un'esperienza diretta in campo.

PROGETTAZIONE DI AGRARIA PER LA SCUOLA PRIMARIA

Le attività proposte nella progettazione di agraria hanno molteplici finalità, dal motore principale che troviamo nella didattica esperienziale, le occasioni educative e di inclusione o integrazione risultano molteplici e consentono uno sviluppo interdisciplinare notevole.

Ogni classe della scuola primaria avrà a disposizione due parcelle (2 per 1 metri), dove sviluppare la propria progettualità.

La progettazione attivata sui cereali risulta fondamentale per consentire il rapporto di ciclicità didattica delle colture.

La tabella delle colture è uno strumento dinamico che descrive una relazione tripartita tra il corpo docente, le bambine ed i bambini ed i fattori ambientali spesso influenzati dalle trasformazioni climatiche indotte dall'uomo.

Questa caratteristica non la rende un "monolite" ma uno strumento implementabile e correggibile grazie all'esperienza collettiva accumulata durante le attività, la loro gestione organizzativa e logistica.

Il fatto che ogni classe lavori con la cosiddetta "coltura portante", consente di costruire e mantenere una relazione forte d'istituto dove il sapere condiviso venga gestito, in buona parte, dalle bambine e dai bambini stessi che, tramandandolo di ciclo in ciclo, vanno a costruire un' "oralità cognitiva" che si diffonde ai nuclei familiari ed al territorio da loro stessi abitato.

Divenendo un simbolo importante e caratteristico della nostra comunità educante, trasmette valori già forti nel nostro messaggio educativo, e contenuti nel PTOF, quali la cooperazione, la condivisione e la solidarietà.

La parte dedicata alle colture orticole, seppur pensata per le fasce d'età indicate, è molto più facilmente interpretabile e modificabile da quelle che sono le idee progettuali dell'interclasse coinvolta, questo ovviamente tramite la necessaria condivisione delle motivazioni di natura didattica e pedagogica inerenti.



TABELLA PROGETTUALE ORDINARIA DELLE COLTURE IN CAMPO E IN SERRA

Coltura portante	Periodo	Coltura orticola
Interclasse [intervento e gestione ciclica]	semina coltura portante	(i periodi di semina, in serra e trapianto in campo, sono indicati a seguito del cultivar proposto)
· Mais - Zea mays everta		· Barbabietole - burpees golden [ottobre serra, novembre campo]
· Prime · Mais Rosso della Valtellina · Mais Biancoperla (varietà test per A.S. corrente)	· Metà aprile	· Ravanelli - R. raphanistrum subsp. sativus Domin. [fine febbraio serra, fine marzo / inizio aprile campo]
· Frumento - Triticum aestivum		· Biete da coste - Beta vulgaris var. Cicla [fine febbraio serra, fine marzo / inizio aprile campo]
· Seconde · Farro - Triticum dicoccum [Blu di Utrecht "Utrechtse blauwe tarwe"] (varietà test per A.S. corrente)	· Metà novembre	· Bulbi di giacinto - Allium cepa [novembre idrocoltura]
· Miglio - Panicum miliaceum		· Solanum tuberosum - Var. Patata viola [non attivabile per questo AS]
· Terze · Miglio indiano - Eleusine coracana (varietà test per A.S.)	· Metà aprile	· Rafano - Raphanus raphanistrum [non attivabile per questo AS]



corrente)

· Aglio rosso - *Allium sativum* Var Rosso di Nubia

[ottobre / novembre campo]

· [Ignome cinese (o patata cinese) - *Dioscorea polystachya*] se realizzabile , verrà assegnata una zona separata dalle parcelle

[non attivabile per questo AS]

· Topinambur - *Helianthus tuberosus*

[non attivabile per questo AS]

· Insalate (5 cultivar a scelta)

[fine febbraio serra, fine marzo / inizio aprile campo]

o Cicoria - *Cichorium intybus* Var. Grumolo

o Lattuga - *Lactuca sativa* – Var Gentile

o Cicoria - *Cichorium intybus* Var. Radicchio rosso di Treviso

o Lattuga - *Lactuca sativa* – Var. Romana

o indivia - *Cichorium endivia* var. Belga

· Carota - *Daucus carota*

[non attivabile per questo AS]

· Pomodori - *Solanum lycopersicum* esculentum var. Moskovichka

· Sorgo - *Sorghum vulgare* Var. *technicum* [saggina]

· Quarte · Sorgo - *Sorghum bicolor* ssp. · Metà aprile [alimentare]

· Quinte · Segale - *Secale cereale* · Metà ottobre



· Area
comune

· Cetrioli - Cucumis sativus

[fine febbraio serra, fine marzo / inizio
aprile campo]

II PERCORSO E LE COLTURE PORTANTI

Le colture contrassegnate in arancione, in base al progetto, sono il motore di un percorso ciclico che vada a legare le attività delle classi con quelle dell'anno precedente e successivo, impostando una rotazione della produzione ed un "gemellaggio" tra sezioni di età diverse (ad esempio, la coltura del mais che è stata effettuata dalle prime dello scorso anno (ora seconde), verrà ripresa ed attuata dalle classi entranti e vedrà il passaggio di consegne tra i gruppi di bambini di età adiacente.

Il principio di condivisione delle colture, tramite la cessione del prodotto dell'anno precedente, della parcella e delle conoscenze acquisite, è uno dei pilastri su cui è possibile costruire modalità di insegnamento trasversale che consentano di interagire, con le alunne e gli alunni, attuando tipologie di intervento anche diversificate.

La scelta dei cereali, elementi alla base della nostra piramide alimentare, facilita enormemente il collegamento con molti aspetti delle varie discipline (da italiano a storia, da matematica a geografia, da immagine a geometria), il miglio, ad esempio, risulta essere uno dei primi cereali coltivati già alla fine del paleolitico mentre il sorgo è un cereale antico che si coltivava già in Mesopotamia ma, nel suo cultivar da saggina, risulta un elemento rilevante nell'economia lombarda fino a qualche decennio fa, nella produzione di scope, permettendo di ragionare su filiera, settori dell'economia in trasformazione e caratteristiche del territorio.

Durante la fase di "attesa" dopo la semina in campo, sarà possibile avere un certo quantitativo di sementi in più per poter attivare diversi laboratori:

- macinatura e setaccio dei cereali, impasto e cottura del pane senza lievito (il forno va chiesto allo spazio di via mosso, quindi non ne siamo ancora certi).
- realizzazione dei germinatoi che permettano di osservare lo sviluppo della pianta fin dal primo momento, di osservarne le caratteristiche e di sperimentare la crescita in diversi ambienti e situazioni.

Per l'osservazione può essere funzionale servirsi di una tabella da compilare quotidianamente, per



circa due settimane, individuale e/o collettiva.

Date Radici Fusto Foglie

Gli aggettivi e la terminologia specifica che si andrà via via acquisendo, possono essere un utile spunto per l'elaborazione di testi, per l'integrazione linguistica e partecipativa dei NAI, per un lavoro di storia piuttosto che di arte e immagine.

All'interno dei germinatoi, frequentemente, è possibile si sviluppino alcune muffe (assolutamente non nocive o pericolose), che forniscono una delle tante occasioni di interazione tra le attività di scienze e agraria con il laboratorio STEM (osservazione con ingranditori, microscopi digitali e biologici).

È molto importante che ogni interclasse attivi almeno le parcelle delle colture contrassegnate in arancione, per poter impostare la ciclicità del prodotto e dell'attività didattica e per garantire la medesima offerta formativa a tutti.

Ogni cultivar selezionato, se non autoctono come il topinambur, è ormai presente sul nostro territorio da oltre 40 anni, alcuni di essi hanno peculiarità significative dal punto di vista storico ed alimentare o per la propria correlazione con alcuni ambiti produttivi territoriali, altri sono riconosciuti dal ministero dell'agricoltura come presidi slow food.

Per le colture "cicliche" si è pensato di offrire un'occasione personalizzata agli alunni, ossia quella di avere una doppia coltura, della stessa pianta, ma con peculiarità particolari che varieranno di anno in anno.

L'idea è cambiare la seconda varietà, della stessa specie, ogni anno in modo da personalizzare leggermente ogni volta l'offerta formativa mantenendo comunque sempre un filone comune dal punto di vista didattico.

Le indicazioni a calendario per le colture da seminare sono indicative e dipendono necessariamente dall'evolversi del clima e delle precipitazioni.

Le colture orticole e le cooperative

I vari cultivar proposti cercano di dare ampia possibilità di sviluppo di differenti attività, ovviamente



non risultano vincolanti ed è possibile proporre percorsi alternativi da inserire nella progettualità condivisa.

Nell'elaborare la proposta si è tenuto conto delle tipologie e caratteristiche delle singole piante in relazione alla fascia d'età associata.

La dislocazione delle attività su più spazi, oltre a sfruttare le peculiarità di ciò che è a disposizione nei vari plessi, vuole portare gli alunni a sentire in maniera più forte l'identità di appartenenza al medesimo istituto comprensivo.

Le cooperative delle bambine e dei bambini

Il progetto prevede il recupero dei vecchi statuti cooperativi da condividere con le classi come spunto di dibattito per la costruzione di uno statuto comune, quanto segue è esclusivamente una proposta a cui mettere mano collettivamente.

Proposta di schema operativo da definire e concordare:

- Assemblee di classe

- o Lettura vecchio statuto

- o Dibattito

- o Raccolta delle proposte

- Assemblea di interclasse orizzontale [Russo e Giacosa assieme]

- o Lettura delle proposte di ogni classe

- o Adozione ed approvazione di un regolamento cooperativo comune

Costituzione del consorzio cooperativo di istituto

- Ogni cooperativa, bimestralmente, sceglierà per estrazione due propri rappresentanti per ogni classe (la carica non può essere ricoperta più di una volta dalla stessa persona)

- Ogni 2 mesi si terrà una riunione, in teatrino, con i rappresentanti delle varie cooperative di interclasse, il dirigente scolastico, la DSGA e la funzione strumentale con i seguenti compiti:



o Controllo del bilancio del consorzio

o Pianificazione delle attività in preparazione alle feste stagionali

o Proposte di investimento e potenziamento

Gemellaggi, passaggi di consegne tra classi adiacenti e altri eventi

La conclusione dell'attività su di una coltura portante (che sia a fine anno o all'inizio del successivo), è funzionale sia associata alla rispettiva nomenclatura.

Molti elementi morfologici delle "colture portanti" risultano essere in comune fra tutte, questa caratteristica è molto importante sia riconosciuta, di anno in anno, da parte degli alunni. Una volta terminato il percorso, le classi saranno pronte per "passare il testimone" alla classe successiva cedendo colture, nozioni e relativa parcella alla classe entrante (settembre).

	Prime	Seconde	Terze	Quarte	Quinte
Prime		Mais			
Seconde			Frumento		
Terze				Miglio	
Quarte					Sorgo
Quinte					-

[Le classi quinte ricevono la segale direttamente dai docenti poiché chi l'ha coltivata è ormai alla secondaria]

Le singole interclassi hanno totale autonomia nella gestione ed organizzazione dei gemellaggi, è opportuno però che vengano inseriti in una tabella di coordinamento di plesso per evitare



accavallamenti.

Le attività di raccordo tra scuola primaria e secondaria

CFR documento condiviso di raccordo tra primaria e dipartimento di matematica e scienze [in produzione]

Ogni attività prevede un'analisi statistica coerente con la fascia d'età degli alunni e una fase espositiva in teatrino come conclusione.

Interclasse	Attività	Tempistiche di realizzazione
Terze primaria e prime secondaria	Moltiplicazione agamica spontanea e forzata, laboratorio talee kiwi	Febbraio-aprile, 3/4 incontri
Quarte primaria e seconde secondaria	[in fase di aggiornamento]	
Quinte primaria e terze secondaria	[in fase di aggiornamento]	

Le Feste stagionali

Pochi elementi quanto l'agricoltura sono profondamente influenzati dal cambiare delle stagioni, le attività di semina, i prodotti delle attività laboratoriali, dei gruppi inclusivi, le colture orticole e quelle della serra idroponica si prestano all'organizzazione di piccoli eventi in collaborazione con i genitori della scuola.

I legami ancestrali tra l'uomo, la natura e i suoi intenti interpretativi hanno prodotto storicamente l'animizzazione dell'ambiente circostante.

Progressivamente, con il progredire della capacità di osservazione, si giunge a determinare quello che definiamo oggi come trascorrere delle stagioni e, già migliaia di anni fa, siamo riusciti ad



identificare equinozi e solstizi.

Le attività di agraria, anche viste in chiave storico – antropologica, si prestano quindi alla costruzione di un calendario comune d'eventi che culminino, indicativamente, con il passaggio delle stagioni.

La costruzione di festività sincretiche dove i lavori svolti a scuola si vadano ad incrociare con le culture di ognuno costruendo dei momenti di festa collettivi.

La riattivazione, ovviamente rimodulata, delle cooperative delle bambine e dei bambini, permette di attivare feste e mercatini stagionali in cui stare assieme, condividere il frutto del duro lavoro e ottenere dei piccoli "profitti" che possano essere amministrati dai bambini stessi.

Le occasioni potrebbero essere le seguenti:

- Festa di inizio anno [equinozio]
- Festa delle semine invernali [solstizio]
- Festa di primavera [equinozio]
- Festa di fine anno [solstizio]

Sviluppo delle attività

Le attività proposte sono pensate come una potenziale risorsa, sia dal punto di vista dell'inclusione che per gli incipit che può fornire sotto l'aspetto didattico ed interdisciplinare, l'apprendimento tramite l'esperienza è spesso un "veicolo" che permette di superare molte barriere sia emotive che linguistiche

Le osservazioni sono dei brevi momenti, periodici, che si possono ritagliare anche durante gli intervalli pomeridiani facendo una passeggiata con la classe a visitare la propria parcella.

Il "vecchio" Raccolto

La prima fase di lavoro sulle colture portanti, dopo l'avvenuto gemellaggio, parte dall'osservazione delle piante raccolte.

L'analisi morfologica è opportuno che si approfondisca in una seconda fase e che, in principio, si parta dall'osservazione della pianta morta:



- Osservazione delle radici
- Spigatura e sgranatura per recuperare le cariossidi
- Dalle seconde in poi: macinatura manuale e meccanica
- tentativi autonomi dei bambini con pietre (o altro trovato in giardino ma che non sia un prodotto artificiale)
- tentativi con pietre larghe e levigate (come conseguenza di un confronto di gruppo)
- mortaio
- macina
- Setacciatura con divisione della farina dalla crusca
- Produzione di un impasto senza lievito
- Cottura del pane (se disponibile nel forno di Mosso, altrimenti nel microonde dello STEM-LAB)

La Serra didattica

Le attività nella serra didattica sono aperte a tutte le classi della primaria e, concordando il calendario, è possibile farvi accedere anche gli altri due ordini scolastici.

Spazio per coltura a "radice nuda"

- Coltivazione e preparazione delle piantine da inserire in idroponica

Acquaponica

- Osservazione della fase sotterranea in idrocoltura
- Osservazione dei pesci
- Produzione di fragole



Idroponica NFT

- Coltivazione con rotazione da 40 gg di insalate (cfr cultivar classi quarte a disposizione di tutti)

Vassoi da germinazione

- Semina in alveolari di orticole trapiantabili in campo (secondo periodo dell'anno e percorsi programmati)

In campo

Classi prime

BARBABIETOLE - BURPEES GOLDEN

Semina in campo a dicembre senza irrigare (i semi, a causa del freddo, rimarranno inerti fino a febbraio, a seconda della variabilità termica).

Da febbraio, un passaggio settimanale, basta qualche minuto, per vedere se siano germinate e, una volta iniziato il processo di crescita, è sufficiente una breve osservazione bisettimanale che si può, ad esempio, intersecare con le attività successive.

Fine maggio raccolta, le classi porteranno a casa il frutto del proprio raccolto.

MAIS - ZEA MAYS EVERTA (OBIETTIVO CICLICITA') E MAIS ROSSO DI STORO (VARIETA' ANNUALE)

Semina in campo a metà aprile.

Prima osservazione dopo una settimana (con verifica fino ad avvenuta germinazione, non è necessario tutte le classi si rechino in loco, ci si può turnare per monitorare la situazione).

Dopo la germinazione è sufficiente un'osservazione bisettimanale fino a giugno.

La raccolta, e ultima osservazione, avverrà a settembre con una cerimonia di gemellaggio con la classe (prima entrante) che riceverà in dono la parcella e le colture.

RAVANELLI - RAPHANISTRUM SUBSP. SATIVUS DOMIN.

Semina da febbraio in serra, trapianto in campo dopo 30/40 giorni.



Germinazione prevista entro una settimana.

Da avvenuta germinazione, osservazioni periodiche libere (almeno una al mese).

Raccolto verso fine maggio (in base a maturazione della pianta), le classi porteranno a casa il frutto del proprio raccolto.

Classi seconde

FRUMENTO - TRITICUM AESTIVUM (OBIETTIVO CICLICITA') E FRUMENTO SENATORE CAPPELLI - TRITICUM DURUM VAR. CAPPELLI

SEMINA IN CAMPO ENTRO NOVEMBRE (IN BASE ALLE PRECIPATAZIONI)

Prima osservazione a metà gennaio (verifica settimanale fino ad avvenuta germinazione).

Osservazioni bisettimanali.

Osservazione conclusiva a giugno.

Il raccolto verrà effettuato, da chi disponibile, tra fine giugno ed inizio luglio.

A settembre avverrà una cerimonia di gemellaggio con la classe (seconda entrante) che riceverà in dono la parcella e le colture.

BIETE DA COSTE - BETA VULGARIS VAR. CICLA

Realizzazione semenzai in classe a fine febbraio.

Trapianto in campo con piante di almeno 8/10 cm entro la prima metà di marzo.

Osservazione libera (almeno una al mese).

Raccolto verso fine maggio (compatibilmente allo sviluppo della pianta), le classi porteranno a casa il frutto del proprio raccolto.

SOLANUM TIBEROSUM - VAR. PATATA VIOLA

Messa a dimora delle patate (con tecnica classica, per sezioni o entrambe) e relativa copertura periodica con materiale da compost.

Osservazione periodica mensile



Raccolto verso fine maggio (compatibilmente allo sviluppo della pianta), le classi porteranno a casa il frutto del proprio raccolto.

CIPOLLA - ALLIUM CEPA

Trapianto dei bulbilli in campo tra dicembre e inizio febbraio.

Osservazione periodica dal mese successivo (bi/tri settimanale).

Raccolto verso fine maggio (compatibilmente allo sviluppo della pianta), le classi porteranno a casa il frutto del proprio raccolto.

Classi terze

AGLIO ROSSO

Trapianto dei bulbilli in campo a novembre (in base alle prec).

Osservazione periodica da gennaio (bi/tri settimanale).

Raccolto verso fine maggio (compatibilmente allo sviluppo della pianta), le classi porteranno a casa il frutto del proprio raccolto.

MIGLIO - PANICUM MILIACEUM

Prima metà marzo (salvo incompatibilità delle temperature).

Prima osservazione dopo una settimana (con verifica fino ad avvenuta germinazione, non è necessario tutte le classi si rechino in loco, ci si può turnare per monitorare la situazione).

Dopo la germinazione è sufficiente un'osservazione bisettimanale fino a giugno.

La raccolta, e ultima osservazione, avverrà a fine giugno, mentre la cerimonia di gemellaggio con la classe (terza entrante), che riceverà in dono la parcella e le colture, avverrà a settembre.

Se il clima impedisse di effettuare la semina per tempo, il raccolto verrà effettuato a giugno come il frumento e poi consegnato agli alunni l'anno scolastico successivo.

RAFANO - RAPHANUS RAPHANISTRUM

Semina in campo metà marzo



Prima osservazione ad 30 giorni, poi procedere a seconda dello sviluppo didattico che si preferisce

Fine maggio, assaggio foglie

Raccolto fine settembre/inizio ottobre, le classi porteranno a casa il frutto del proprio raccolto.

Classi quarte

TOPINAMBUR . HELIANTHUS TUBEROSUS

Trapianto tuberi seconda metà di febbraio

Prima osservazione dopo 45 giorni (con verifica fino ad avvenuta germinazione, non è necessario tutte le classi si rechino in loco, ci si può turnare per monitorare la situazione).

Dopo la germinazione saranno sufficienti 2 osservazioni entro giugno.

La raccolta, e ultima osservazione, avverrà a inizio ottobre, le classi porteranno a casa il frutto del proprio raccolto.

INSALATE (5 CULTIVAR) CICORIA . CICHORIUM INTYBUS VAR GRUMOLO, LATUIGA . LACTUCA SATIVA - VAR GENTIEL CICORIA - CICHORIUM INTYBUS VAR. RADICCHIO ROSSO DI TREVISO, LATTUGA - LACTUCA SATIVA - VAR. ROMANA, INDIVIA - COCHORIUM ENDIVIA VAR. BELGA

- Semina in serra dentro germinatoi alveolari a febbraio
- Dopo circa 30 giorni, con temperature minime superiori ai 10°, trapianto in campo
- Osservazioni mensili e pulizia delle infestanti
- Raccolta a fine maggio , le classi porteranno a casa il frutto del proprio raccolto.

SORGO - SORGHUM VULGARE VAR, TECHNICUM (OBIETTIVO CICLICITA') E SORGO - SORGHUM BICOLO SSP BICOLO (VARIETA' ANNUALE)

Semina in campo a metà aprile.

Prima osservazione dopo una settimana (con verifica fino ad avvenuta germinazione, non è necessario tutte le classi si rechino in loco, ci si può turnare per tener sotto controllo la situazione).

Dopo la germinazione è sufficiente un'osservazione bisettimanale fino a giugno.



La raccolta, e ultima osservazione, avverrà a settembre con una cerimonia di gemellaggio con la classe (quarta entrante) che riceverà in dono la parcella e le colture.

Classi quinte

SEGALE - SECALE CEREALE (OBIETTIVO CICLICITA')

Semina in campo a metà ottobre (meteo permettendo).

Prima osservazione a inizio gennaio (verifica settimanale fino ad avvenuta germinazione).

Osservazioni bisettimanali.

Osservazione conclusiva a giugno.

Raccolto verso metà maggio (compatibilmente allo sviluppo della pianta).

CAROTA - DAUCUS CAROTA

Semina nella vasca per le orticole da tubero a fine febbraio (da valutare in base al clima).

Verifica della germinazione dopo 30 giorni (con riscontro quotidiano fino ad avvenuta germinazione, non è necessario tutte le classi si rechino in loco, ci si può turnare per tener sotto controllo la situazione).

Ad avvenuta germinazione, osservazioni periodiche (almeno una al mese).

Raccolto prima settimana di giugno, le classi porteranno a casa il frutto del proprio raccolto.

POMODORI - SOLANUM LYCOPERSICUM ESCULENTUM VAR MOSKVICHKA, AZOYCHKA O STUPECE (A SECONDA DELLA REPERIBILITA' DELLE SEMENTI)

Semina in serra a gennaio

Trapianto in campo seconda metà di febbraio

Steccatura in bambù

Rimozione periodica delle femmine

Raccolto fine maggio, le classi porteranno a casa il frutto del proprio raccolto.



ALTERAZIONE DEI PERIODI PER FINALITÀ DIDATTICHE

Rispetto al calendario biologico che prevede, per alcune colture da noi trattate, un periodo di semina specifico, si vede necessaria una forzatura per fini didattici e produttivi.

Se già le trasformazioni ambientali costringono chi lavora in agricoltura a riadattare alcuni aspetti pratici in virtù di un raccolto più proficuo, anche a scuola, per esigenze in parte differenti, risulta necessario apportare alcune modifiche.

Il naturale periodo di sviluppo di alcuni cereali prevedrebbe un raccolto da effettuarsi in un periodo dell'anno in cui la scuola è chiusa e per il quale i bambini e le bambine non avrebbero modo di interagire nella fase finale del proprio lavoro, quindi si procede a rimodulazione ritardando il periodo di semina.

L'esperienza accumulata negli ultimi due anni pone un'ulteriore problematica che fa sì non si possa stabilire, con certezza, il mese di semina (comunque indicato in tabella), per adattarsi alle condizioni climatico – ambientali.

GLI AMBIENTI

Gli spazi dedicati alle attività di scienze e agraria sono in fase di espansione e potenziamento, alcuni saranno accessibili, con il procedere dei lavori, entro inizio 2023.

VIA GIACOSA

AREA ATTIVITÀ DI AGRARIA

ORTI DIDATTICI

- Aula all'aperto [in fase di modifica e ampliamento]
- 50 parcelle 2 X 1 m [prossima fresatura e concimazione]
- Spazio per il compostaggio [in fase di restauro e ampliamento]
- Spazio laboratoriale coperto (coincidente con aula all'aperto) per attività su economia circolare, energia fotovoltaica e irrigazione da serbatoi di raccolta piovana [in fase di progettazione e realizzazione]

Serra didattica [parzialmente attiva in attesa di forniture elettriche ed idriche]

- Sedute per 25 alunni



- Impianto idroponico con sistema NFT (Nutrient Film Technique)
- Vasche per colture in acquaponica
- Vassoi da germinazione
- Spazio per coltura a "radice nuda"

Orti inclusione

- Area per la didattica inclusiva, 11 parcelle in spazio piastrellato accessibile con carrozzine o camminatori
- Zona multi-compost differenziato (secco, umido, misto)
- Area aromatiche e officinali [da implementare]

Area per didattica mista inclusiva e interculturale [in fase di realizzazione]

- Spazio per aromatiche
- Lombricaio
- Mini frutteto
- Spazio per colture da macerato (primo inserimento equisetum - equisetum)

Frutteti didattici

AREA FRUTTETO DIDATTICO PRIMARIA (DA AUTORIZZARE E FINANZIARE)

- Agrumeto

AREA FRUTTETO SECONDARIA (IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE - FINANZIATO)

- Pergolato – frutteto kiwi

VIA RUSSO SCUOLA PRIMARIA

- CORTILE

FRUTTETO DIDATTICO (IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE - FINANZIATO)



- GIARDINI ANFITEATRO
- ORTI DIDATTICI (IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE - FINANZIATO)

- Aula all'aperto
- 30 parcelle 2 X 1 m
- Vasca per orticole da tubero
- Spazio per il compostaggio

ORTI INCLUSIVI (IN REALIZZAZIONE)

- Area per la didattica inclusiva
- Lombricaio

VASCA PER LE ORTICOLE DA TUBERO (IN REALIZZAZIONE)

- Vasca a riempimento misto per coltivare tuberi, carote e piante che necessitano terreni particolarmente sabbiosi

PROPOSTE DI INTERAZIONE TRA LE ATTIVITA' DI AGRARIA E E GLI STEM LAB

Interclasse	Attività	Periodo	Luoghi di intervento
Prime	<ul style="list-style-type: none">· Mais dolce: pop corn· Mais dolce: osservazione con microscopi	<ul style="list-style-type: none">· Settembre - ottobre	<ul style="list-style-type: none">· STEM-LAB
Seconde	<ul style="list-style-type: none">· Frumento: macinatura ed osservazione· Frumento: osservazione spiga acerba con microscopio digitale	<ul style="list-style-type: none">· Fine ottobre - inizio novembre· Aprile	<ul style="list-style-type: none">· STEM-LAB· Orti didattici
Terze	<ul style="list-style-type: none">· Miglio: osservazione dei germinatoi o 5 gg dopo la semina (radici)	<ul style="list-style-type: none">· Fine febbraio - inizio marzo	<ul style="list-style-type: none">· STEM-LAB



o 10 gg dopo la semina (muffe)

Quarte	<ul style="list-style-type: none">· Sorgo da saggina: realizzazione scopino e osservazione al microscopio· Sorgo bicolor: osservazione foglia con microscopio digitale	<ul style="list-style-type: none">· Fine settembre – inizio ottobre· Fine aprile – inizio maggio	<ul style="list-style-type: none">· STEM-LAB· Orti didattici
Quinte	<ul style="list-style-type: none">· Segale: macinatura e percorso STEM sull'alimentazione (amidi, ecc...)	<ul style="list-style-type: none">· Ottobre	<ul style="list-style-type: none">· STEM-LAB

· Funzione Strumentale: Lorenzo Callegarin

o Coordinatrice amministrativa: Valeria Calvaruso

Infanzia Pontano:

§ Referente: Barbara Colombini

§ Inclusione agraria: Barbara Colombini

Primaria Giacosa:

Referente: Veronica Zaccaria - Sara Roberti

· Prime: Roberta De Luca

· Seconde: Sara Roberti

· Terze: Maria Quinterno

· Quarte: Veronica Zaccaria

· Quinte : Maria Cristina Marchesini

Primaria Russo:

Referente : Selene Seghi

Inclusione agraria: Giulia Moffa – Valentina Gallo



Secondaria Giacosa:

Referente : Francesco Guidoni

Inclusione agraria: Luigi Metropoli

Secondaria Russo:

Referente : Alessandro Urdì

o Aiutanti Funzione strumentale: Alunne ed alunni della seconda D

LEGENDA

cereale – coltura portante

Piante orticole

Orticole da tubero (o orticole che verranno seminate nella vasca dei tuberi)

Colture idroponiche

FAQ & GLOSSARIO

REALIZZARE UN GERMINATOIO

1. Ogni bambino deve essere dotato di una vaschetta di plastica non forata (quelle da frutta e verdura del supermercato).
2. Rivestire il fondo del germinatoio con del cotone.
3. Distribuire le cariossidi ai bambini che, escluse le prime, realizzeranno degli schieramenti in base alle indicazioni operative dell'insegnante.
4. Bagnare facendo attenzione a mostrare in che modo mantenere una giusta proporzione di umidità.
 - a. Variabile luce: posizionare germinatoi in diverse posizioni, anche al buio.
 - b. Variabile annaffiatura: lasciar progettare ai bambini come, se, quanto, quando e con cosa bagnare il proprio germinatoio (sconsigliato in prima)



NB le variabili dovrebbero essere proposte affiancate ad un percorso canonico, in modo da poter osservare anche il corretto sviluppo

CARIOSSIDE

cariosside intendiamo un frutto che non è in grado di schiudersi per far uscire il proprio seme (frutto indeiscente).

Nel proporla ai bambini è sufficiente presentarla come una via di mezzo tra un seme ed un frutto, che racchiude in sé buona parte delle caratteristiche di entrambi.

PARCELLA

Piccolo appezzamento di terreno [parte di terreno coltivabile], nel nostro caso "slot" da 1 per 2 metri

PREPARAZIONE DELLA PARCELLA

1. Pulizia e preparazione del terreno coi bambini (rimozione sassi, radici, foglie, rami ed erbacce)
 - a. Per chi volesse fare un lavoro più completo, è possibile effettuare una "falsa semina", bagnando 3 giorni in anticipo si stimolerà la crescita delle infestanti da rimuovere, riducendone l'insorgenza dopo la semina.
2. Rastrellare e pareggiare il terreno senza comprimerlo [rastrello]
3. Realizzazione dei solchi paralleli al lato corto della parcella, a seconda della coltura varia la profondità di semina [assolcatore o zappa stretta]
4. Chiusura dei solchi [rastrello]
5. Annaffiare il terreno

CORSELLO

Corridoio calpestabile tra le parcelle

FILARE



Piante che crescono allineate [ino orto abbiamo un'area predisposta così per il mais]

Moltiplicazione agamica [non sessuata]

- Talea

Frammento di pianta, tagliato secondo specifiche modalità, posto in acqua perché possa radicare generando una nuova pianta.

NB il radicamento può essere spontaneo o coadiuvato da macerati naturali o ormoni sintetici

- Innesto

Pratica agronomica per la fusione anatomico-fisiologica, di due o più piante. Le componenti per realizzare un innesto sono il portinnesto [pianta che funge da parte basale] e la marza [parte aerea di pianta che viene innestata]

- Margotta

La margotta, aerea, di ceppaia o ad archetto, è un sistema di moltiplicazione agamica che porta alla recisione di un ramo per la realizzazione di una nuova pianta.

PROGETTO SCUOLE GREEN

Area OF interessata: SCIENTIFICA LABORATORIALE, EDUCAZIONE CIVICA

Docenti responsabili: SARA ROBERTI, SELENE SEGHI, LUIGI METROPOLI Gruppo di lavoro associato al progetto:

4 DOCENTI : INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA

1 Primaria Casa del Sole: ROBERTI

1 Primaria Russo Pimentel: SEGHI

2 Secondaria Casa del Sole/Rinaldi: METROPOLI e CALABRESE BASSI

MOTIVAZIONE



I temi ambientali sono di fondamentale importanza per garantire al pianeta una transizione verso un futuro più equo, più verde, più pulito. La specie umana è ormai giunta alla piena consapevolezza delle interconnessioni tra la natura, lo spazio che abitiamo, le nostre azioni quotidiane, le nostre vite e la salute del pianeta: l'ambiente non può più essere interpretato come lo sfondo inerte a cui l'essere umano attinge impunemente risorse, intervenendo con i propri freddi strumenti di dominio; l'ambiente è lo spazio naturale con il quale condividiamo le nostre esistenze e la sua trasformazione è strettamente correlata alla nostra vicenda di abitanti-ospiti. Pertanto non è contemplabile un'idea di sviluppo svincolata dalle tematiche ambientali, da una sostenibilità nell'uso delle risorse e nel nostro stile di vita. Da anni anche la scuola è pienamente partecipe a un progetto di vita sostenibile non solo attraverso l'attività di informazione e formazione, ma nella progettualità e nell'operatività, nella promozione e condivisione di buone pratiche, che si ispirano agli obiettivi dell'Agenda 2030, tra cui, nello specifico: il raggiungimento della sicurezza alimentare, la salute ed il benessere, l'uso di energia pulita e accessibile, un consumo responsabile, la lotta ai cambiamenti climatici, l'uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

Gli insegnanti e gli allievi partendo dalla riflessione su queste tematiche e dalle azioni già avviate negli anni precedenti possono sperimentare e intraprendere atteggiamenti, azioni e buone pratiche a tutela dell'ambiente, come l'autoproduzione, il riuso, il riciclo, la riduzione dei rifiuti, la produzione sostenibile.

FINALITA'

☐ Interpretare l'educazione ambientale come educazione alla cittadinanza attiva, alla partecipazione critica, all'assunzione di responsabilità in azioni e decisioni che riguardano l'ambiente nella sua globalità.

“Lo SVILUPPO è SOSTENIBILE se soddisfa i BISOGNI delle GENERAZIONI PRESENTI senza compromettere le POSSIBILITÀ delle GENERAZIONI FUTURE di soddisfare i propri” (Rapporto Bruntland- 1987- WCED.)

☐ Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età (Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile Obiettivo 3).

☐ Indirizzare il cittadino a uno stile di vita sostenibile e al rispetto dell'ambiente che lo circonda.

☐ Creare e sostenere negli alunni una necessaria coscienza civile ambientale.

☐ Favorire, attraverso un approccio sistemico - relazionale e un confronto concreto con i problemi



naturali e sociali, la conoscenza della complessità ambientale (biologica e culturale) da un lato, per interagire più consapevolmente nel nostro quotidiano e, dall'altro, l'idea di una cittadinanza-scuola che fa suo un problema, cerca e sperimenta delle soluzioni, comunica e interagisce con la comunità locale.

- Creare legami educativi con i territori di riferimento.
- Co-progettare attività di sviluppo sostenibile.

OBIETTIVI SPECIFICI E MODALITA'

Attraverso la partecipazione al progetto Green-School per il sesto anno consecutivo, si intende proseguire ed estendere le attività progettuali già avviate gli scorsi anni:

- l'implementazione della raccolta differenziata;
- l'avvio di attività di riciclo della carta;
- compost nella primaria;
- calcolo dell'impronta carbonica nella scuola secondaria;
- azioni sullo spreco alimentare, con osservazione e rilevamento del cibo avanzato a mensa, per quanto riguarda la secondaria e alcune classi della primaria;
- misure di risparmio energetico con l'istituzione dei "guardiani della luce";
- condivisione di buone pratiche improntate alla mobilità sostenibile e educazione alle energie sostenibili;
- coinvolgimento più attivo dei genitori nel gruppo di lavoro e allargamento della collaborazione ad attori esterni.

Le azioni progettuali e le buone pratiche adottate sono il risultato di osservazione e misurazione, momenti preliminari necessari a dare tangibilità e quantificare il risultato delle azioni al fine di apprezzarne meglio la qualità.

Attraverso l'attivazione della rete Scuole Green si intende:



- raccogliere e condividere informazioni in merito ad azioni e progetti realizzati o in cantiere;
- sviluppare tramite social e un weblog un canale di informazione e divulgazione sui progetti in cantiere e già avviati, al fine di una condivisione delle proposte e delle azioni svolte e per una divulgazione all'esterno di quanto realizzato dalla rete Scuole Green;
- condividere e diffondere azioni volte alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente, buone pratiche e progetti sullo sviluppo sostenibile, sulla riduzione degli sprechi energetici e alimentari;
- co-progettare, con altri istituti della rete, interventi che mirano a ridurre l'impatto delle nostre azioni quotidiane sul pianeta e a formare cittadini consapevoli, attivi e partecipi criticamente, che sappiano valutare il peso e l'impronta delle proprie azioni e delle proprie decisioni sull'ambiente.

Contestualmente si sta aprendo un confronto più assiduo con il gruppo operativo dei Genitori per un maggiore coinvolgimento sulle tematiche green al fine di garantire il benessere degli alunni. Prioritariamente si farà fronte comune su due temi cruciali: lo spreco alimentare e lo smaltimento rifiuti nel parco. Lo strumento per affrontare con maggior efficacia questi temi è l'istituzione di un tavolo permanente di confronto con le istituzioni per avanzare richieste sulla gestione più condivisa per garantire al meglio la vivibilità del parco.

Pertanto gli obiettivi specifici sono i seguenti:

1. Sensibilizzare gli alunni alle problematiche legate alla tutela dell'ambiente.
2. Promuovere la consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive nell'alterazione dell'ambiente dovuta all'evoluzione tecnologica.
3. Creare consapevolezza dell'impatto che i comportamenti quotidiani, le scelte e gli stili di vita hanno sull'ambiente.
4. Conoscere e rispettare il territorio, valorizzando i beni ambientali, artistici e architettonici.
5. Educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale.
6. Educare al risparmio energetico e alla raccolta differenziata dei rifiuti.
7. Educare a valutare comportamenti etici finalizzati allo sviluppo sostenibile.



8. Maturare la consapevolezza che l'alimentazione è un fatto culturale, il cui significato trascende dall'aspetto nutrizionale.
9. Conoscere i principi di una sana alimentazione.
10. Far diventare i piccoli consumatori dei produttori, cittadini consapevoli delle proprie scelte d'acquisto: educare allo sviluppo sostenibile e al consumo consapevole.
11. Condividere azioni, buone pratiche sullo sviluppo sostenibile.
12. Avviare co-progettazioni con istituti della "rete scuole green".

In linea con lo spirito di Green-School si prevede "l'attuazione di un'azione cooperativa dell'intera comunità scolastica in cui alunni, docenti, personale non docente ed eventualmente genitori agiscono insieme per il comune obiettivo di ridurre l'impronta carbonica della scuola.

Le attività si basano sull'apprendimento attivo: in ogni fase del percorso la conoscenza e le azioni si integrano garantendo la coerenza tra il pensiero, lo studio e l'azione. È un processo di co-educazione nel quale l'esperienza stessa genera conoscenza e apprendimento. "

Tutte le azioni sono improntate a processi di partecipazione, cooperazione e inclusione. L'avviamento di progetti e l'adozione di misure e buone pratiche sono condotte dai vari plessi e dipartimenti nella ricerca costante di una sinergia progettuale e procedurale, intercettando di volta in volta le attività di aree progettuali e dipartimenti affini (in primis inclusione e intercultura) nonché gli obiettivi della programmazione didattica delle diverse discipline di studio.

COLLABORAZIONI

- Project for People per la prosecuzione del Progetto Green School
- Rete scuole Green Nazionale e provincia di Milano
- Cooperativa ABCittà
- Cooperative Ludosofici, Il Vespaio
- Cooperativa Tempo per l'infanzia
- Politecnico di Milano



- Università Statale di Milano - Dipartimento di Agraria
- Legambiente
- Amsa
- Guardie ecologiche volontarie

AREA INFORMATICA - DIGITALE

DOCENTE RESPONSABILE: RICARDO BERARDINELLI

GRUPPO DI LAVORO ASSOCIATO AL PROGETTO: RAFFAELLA PARISE, BARBARA COLOMBINI, MARGHERITA RIVETTA, SOPHIE SOLONI, SANDRA FUGALLO, EVELYN TONA, MARIA PICIULO, VALERIA CALVARUSO, FRANCESCO GUIDONI, GREGORIO GONDOLA

ATTIVITA' DELLA FUNZIONE STRUMENTALE

La figura della funzione Strumentale per la gestione della formazione interna rispetto agli ambiti del PNSD e risorse tecnologiche, deve delinearci come quella di un promotore del cambiamento e dell'innovazione nell'ambito delle progettualità ed anche come soggetto che contribuisca ad accrescere la qualità, sia del sistema sia dell'offerta formativa dell'Istituto.

Gli strumenti tecnologici favoriscono molteplicità di funzioni, la F.S. e il Team digitale individueranno soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; promozione del coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Gli strumenti tecnologici favoriscono molteplicità di funzioni: ausilio alle attività della scuola nell'ambito della didattica, della ricerca, della documentazione, delle attività laboratoriali, contribuendo alla efficacia del processo di apprendimento degli alunni.

Obiettivo primario sarà quello di stimolare la formazione interna della scuola rispetto agli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi e la coordinazione della partecipazione della comunità scolastica alle altre attività, ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.



Coerentemente con quanto previsto dal PNSD, il presente piano di intervento, intende promuovere un percorso condiviso di innovazione culturale. Le linee programmatiche tracciate nel piano sono un proseguimento delle azioni già previste nell'istituto, nella direzione di una sua definizione sempre più dettagliata e aderente al contesto. Alcune delle innovazioni richieste dal PNSD sono già attive nell'istituto e molte sono in fase di sviluppo, di conseguenza gli interventi programmati concorrono alla crescita graduale degli obiettivi realmente perseguibili, nella logica della pratica riflessiva e del monitoraggio continuo e trasparente delle azioni.

L'innovazione si realizza con la sperimentazione di percorsi innovativi attraverso l'ausilio di strumenti tecnologici diversificati; questa ricerca consente alla F.S. di verificare la funzionalità delle proposte metodologiche e didattiche programmate realizzando così, di volta in volta, percorsi adeguati alle diverse fasce d'età degli studenti del Comprensivo, dall'Infanzia fino alla Secondaria di Primo grado.

SUPPORTARE IL TEAM DI GESTIONE "SCUOLA DIGITALE 2026"

La F.S. e il TEAM digitale interverranno nella progettazione d'Istituto e supporteranno l'istituzione scolastica nel perseguire lo sviluppo delle competenze digitali, favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica, nell'ambito degli insegnamenti esistenti. A seguito della predisposizione del documento Piano Scuola 4.0, sosterranno il Collegio dei Docenti nella formazione dei nuovi device che verranno installati nelle varie classi.

GESTIONE INFORMATICA

Scopo dell'incarico

Collaborare con il Dirigente scolastico per il buon andamento delle attività, coordinare progetti e attività dell'Istituto, sostenendo progetti che non abbiano ricaduta onerosa per le famiglie, nella propria area di competenza.

Coordinare la formazione dei docenti e del personale scolastico sul tema della transizione digitale.

La FS coordinerà i lavori del team digitale. La commissione si riunirà a seconda delle necessità che emergeranno.

La commissione avrà il compito di:

- Supportare i docenti per l'utilizzo didattico delle tecnologie informatiche e multimediali;



- Diffondere e/o elaborare progetti atti a favorire la diffusione della multimedialità affinché essa possa svolgere, se trasversalmente applicata, funzione di arricchimento della qualità della proposta scolastica;
- Attivare e gestire le G Suite per il personale scolastico;
- Promuovere forme di aggiornamento, formazione e autoformazione dei docenti;
- Fornire consulenza ai docenti, nell'ambito della multimedialità e sulla costruzione di oggetti multimediali a documentazione delle attività svolte;
- Organizzare i tempi di fruizione delle risorse, pianificare la sistemazione e l'allestimento degli ambienti; controllare il corretto uso e il rispetto della finalizzazione prevista;
- Individuare, proporre, progettare e coordinare interventi per il miglioramento e la risistemazione delle risorse tecnologiche e informatiche;
- Gestire l'utilizzo delle risorse tecnologiche e informatiche destinate alla didattica;
- Mantenere funzionali i laboratori di informatica (fissi e mobili): Convitto, Stanza delle Scoperte, Russo 23, Russo 27, lab. mobili di tutti i plessi;
- Progettare e realizzare nuove aule "aumentate" dalla tecnologia;
- Mantenere funzionale la rete wifi Milogo e rete della Scuola dell'Infanzia;
- Accompagnare i docenti nell'utilizzo dei nuovi device acquistati con i fondi PNRR attraverso un percorso di formazione adeguatamente progettato per la comunità scolastica e che si articola nei seguenti punti:
 - o Metodologie didattiche innovative e gestione degli ambienti di apprendimento
 - o Pratiche innovative di verifica
 - o Coding
 - o Cittadinanza digitale
 - o Tecnologia per l'inclusione

PIANO OPERATIVO



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- Favorire la comunicazione e la collaborazione fra docenti attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali;
- Predisporre la modulistica per la segnalazione tempestiva di problemi tecnici e specifiche necessità legate all'utilizzo e alla gestione dei laboratori multimediali;
- Esplicitare e pubblicizzare il Regolamento sull'utilizzo delle attrezzature informatiche;
- Gestire gli account G Suite;
- Promuovere innovazione didattica;
- Attivare e gestire gli account della rete Milogo per tutto il personale scolastico (wifi)
- Realizzare e divulgare materiale informativo anche su formato multimediale per pubblicizzare le varie attività didattiche della scuola;
- Informare i docenti sull'utilizzo e gestione dei laboratori di informatica.

MODALITÀ DI SEGNALAZIONE

Per richiedere un intervento è necessario procedere inviando richiesta via mail e seguendo le indicazioni della tabella sottostante:

COMPONENTI	AMBITO DI INTERVENTO
F.S. Ricardo Berardinelli	Piattaforme Google Workspace Chromebook Milogo
Raffaella Parise	Piattaforme



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	Google Workspace Chromebook
Barbara Colombini	Infanzia
Margherita Rivetta	Padiglione Bongiovanni/Zadra
Sophie Soloni	Padiglione Grazioli
Sandra Fugallo	Padiglione Grioli
Evelyn Tona	Padiglione Gabelli
Maria Piciulo	Padiglione Arquati
Valeria Calvaruso	Edificio Russo 27
Francesco Guidoni	Convitto: PC portatili microsoft
Gregorio Gondola	Edificio Russo 23: lab. fisso
Stefano Campo (A.T.)	Proiettori, lab. stanza delle scoperte, lab. fisso convitto.

Sistema Integrato delle Biblioteche d'Istituto (SIBI)



Obiettivi

Le biblioteche dell'Istituto Comprensivo sono state collegate in rete tra loro (Stanza delle Scoperte Primaria e Secondaria di primo grado, Biblioteca Plesso Russo Pimentel Primaria e Secondaria di primo grado, Biblioteca diffusa del Convitto) utilizzando la piattaforma online Qloud per permettere alle biblioteche di condividere online il catalogo con lo scopo di mettere a disposizione della comunità scolastica spazi sia fisici sia digitali attraverso i quali accedere a un vasto panorama di saperi, conoscenze, risorse informative e formative, tradizionali e online; favorire l'acquisizione e la messa a disposizione di contenuti in forma digitale attraverso l'accesso a piattaforme di digital lending come MLOL che permettono a studenti, docenti, famiglie di ottenere in lettura libri e quotidiani con modalità simili a quelle del tradizionale prestito bibliotecario, ma in formato digitale; favorire l'apertura della scuola al territorio, anche al di fuori dell'orario scolastico, per utilizzare spazi e risorse informative, cartacee e digitali. Promuovere il contrasto alla dispersione scolastica valorizzando la biblioteca come centro di formazione permanente e luogo di crescita culturale, anche in rete con il territorio.

Il Progetto

Il progetto ha previsto una fase iniziale di discriminazione dei libri presenti nelle varie biblioteche, tra libri recenti e utilizzabili e libri datati e archiviabili a parte. In una seconda fase si è proceduto alla catalogazione sul portale Qloud di circa tremila libri tra le cinque biblioteche. Ogni libro ha un barcode che ne indica tutti i dati, compresa la localizzazione fisica nel sistema integrato delle biblioteche. Ogni libro è dotato inoltre di etichetta di riconoscimento che ne specifica l'autore e il genere letterario. Il lavoro di catalogazione non è terminato e quindi è prevista la sua prosecuzione. Ogni nuova acquisizione andrà inserita in catalogo.

E' prevista la stampa di una tessera della biblioteca per ogni alunno dell'istituto Comprensivo, anch'essa con barcode identificativo che permette di associare il prestito del libro all'alunno che lo acquisisce e consente al sistema di tenere traccia dei prestiti, delle date di prestito e resa e del curriculum prestiti di ogni alunno dell'Istituto.

Gli spazi delle biblioteche sono:

- Stanza delle Scoperte piano terreno per la biblioteca Primaria del plesso di Via Giacosa.
- Stanza delle Scoperte piano primo per la biblioteca Secondaria di primo grado del plesso di Via Giacosa.



- Biblioteca del Convitto Casa del Sole per la Biblioteca Inclusività Secondaria di Primo grado.
- Biblioteca di via Russo 23 per la Biblioteca Primaria del plesso di via Russo 23 e 27.
- Biblioteca di via Russo 23 per la Biblioteca Secondaria di primo grado "Rinaldi" di via Russo 23.

Destinatari

I destinatari sono tutti gli alunni e tutti i docenti dell'Istituto. Obiettivo a medio termine è quello di allargare il servizio anche alle famiglie degli alunni frequentanti l'Istituto attraverso l'accesso a piattaforme di digital lending come MLOL.

Le strategie di Fund Raising e Book Raising.

Le strategie di F.R. e B.R. sono fondamentali per mantenere l'offerta bibliotecaria sempre aggiornata e numericamente accettabile vista anche la facilità di dispersione dei libri insita nel concetto stesso di Biblioteca scolastica. Nonostante la presenza di un regolamento sui prestiti e una piattaforma online in grado di tenere traccia di ogni movimento dei volumi presenti nelle varie biblioteche, la probabilità che alcuni libri vadano a far parte di mini biblioteche di classe (tracciate) o si perdano per strada attraverso mancate restituzioni per smarrimento o altri motivi è elevata. Di conseguenza si rende necessaria un'attività di reperimento libri continua e incessante.

In questo senso la scuola partecipa, da quest'anno in modo maggiormente convinto all'iniziativa "Io Leggo Perché" con l'obiettivo di garantire alle biblioteche una acquisizione annuale di libri attraverso l'acquisto da parte dei genitori e la conseguente fornitura da parte delle case editrici.

Altri canali di acquisizione libri passano attraverso dei progetti che la scuola condivide con alcune case Editrici.

Da non dimenticare gli acquisti diretti da parte dell'Istituto Comprensivo e le donazioni dei genitori.

AREA BENESSERE E TUTELA DEI MINORI

Area PTOF interessata: salute e benessere

Docente referente del progetto Elisabetta D'Agostino

Finalità generali del progetto: confrontarsi periodicamente con i Servizi Sociali di Zona su alcune situazioni particolarmente delicate di alcuni alunni in difficoltà, segnalati dai docenti tramite un Google Moduli apposito - All'incontro sono presenti la funzione strumentale, il DS, la PO, la



responsabile dei SST e l'Assistente sociale di Comunità. Gli incontri per quest'anno sono 4, di un'ora e mezza ogni incontro.

SPORTELLO D'ASCOLTO E CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA - CEDISMA

Area PTOF interessata: salute e benessere

Docente referente del progetto Elena Mazzola

Finalità generali del progetto:

- o Sportello pedagogico rivolto alle alunne e agli alunni che, previa richiesta, desiderano fare un colloquio con la specialista per confrontarsi sulle proprie difficoltà scolastiche e relazionali a scuola.
- o Sportello rivolto ai docenti e ai genitori che vogliono confrontarsi con la specialista di Cedisma sulla gestione della relazione educativa con studenti e figli.

Intervento in classe della specialista previa richiesta del docente. L'obiettivo è quello di far osservare da una terza persona le relazioni tra docenti-alunni e tra gli alunni allo scopo di elaborare una strategia educativa efficace per la costruzione di relazioni positive e proattive. Da quest'anno l'osservazione sarà svolta da due figure differenti per rendere più efficaci e rapidi gli interventi di osservazione.

Obiettivi specifici: sportelli (2 ore a settimana) per i due plessi della secondaria, dedicati ai colloqui individuali, ai colloqui con i genitori e con i docenti; attività di osservazione nelle classi con incontri di feedback ai docenti coinvolti.

CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (CON COMUNE DI MILANO)

Area PTOF interessata: prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

Docente referente del progetto Elisabetta D'Agostino

Finalità generali del progetto: il comune di Milano ha riattivato una Unità del Settore Educazione per attivare una presa in carico educativa di rete per minori che si trovano in particolare disagio e/o in dispersione o a rischio dispersione scolastica, con l'obiettivo di aiutare la scuola nel favorire il rientro in classe. Il servizio, attraverso colloqui rivolti ai minori, alla famiglia e ai docenti di riferimento del minore fornisce un'azione di analisi, consulenza e tutoring in supporto alle diverse situazioni di fragilità. L'intervento si basa una modalità di counselling, non è previsto un intervento



educativo sul minore come alcuni anni fa con il progetto Ritorno a scuola.

Obiettivi specifici: segnalazione e tentativo di recupero di alunni/e in dispersione

PROGETTO MIGWORK

Area PTOF interessata: prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

"PROGETTO MIGWORK - percorsi inaspettati per il futuro" rivolto a ragazz* dai 14-18 anni che non studiano, non lavorano o sono a rischio di abbandono scolastico, per agevolare l'accesso al progetto e l'intercettazione.

Da quest'anno sarà attivo anche uno Sportello Ragazz* sul territorio per i ragazz* ma anche per le famiglie. in allegato trovate il volantino.

SPORTELLO RAGAZZ* - MERCOLEDI' POMERIGGIO DALLE 16-18 presso MOSSO

MILANO - VIA MOSSO 3 (Angolo Via Padova), ad accesso libero senza appuntamento

Obiettivi specifici: segnalazione e tentativo di recupero di alunni/e in dispersione (dai 14 anni in poi)

GRUPPO DI LAVORO "BENESSERE"

Da ottobre si è formato un gruppo di docenti che vuole ragionare su come promuovere il benessere in tutti gli ordini di scuola, lavorando su tematiche allargate come l'affettività, la prevenzione al bullismo e a un uso critico e consapevole delle tecnologie.

Il gruppo si incontrerà ancora tre/quattro volte fino alla fine dell'anno, è aperto a tutti i docenti di tutti gli ordini e grado.

CONVEZIONE CON WELCOMED

La scuola ha firmato la convenzione con Welcomed, un centro medico convenzionato che, tra i vari servizi, offre vari tipi di visite, tra cui quelle afferenti all'area di neuropsichiatria, logopedia, oculistica e psicologia. Il punto di forza dell'associazione sono le visite sospese, ovvero dei percorsi gratuiti che permettono alle famiglie con un ISEE basso di accedere ai vari percorsi (es. le diagnosi di DSA che



purtroppo richiedono attese molto lunghe nel pubblico). Con la convenzione la scuola potrà segnalare direttamente alunni/e in situazioni economiche precarie per le diverse situazioni di salute che rileviamo.

Obiettivi specifici: favorire un accesso più rapido alle visite/cure specialistiche degli alunni con famiglie in fragilità economica.

GRUPPO DI LAVORO TIROCINI/FORMAZIONE/RICERCA

FINALITA' GENERALI

Finalità del gruppo di lavoro è sostenere la Dirigenza nelle relazioni con le diverse Università che si interfacciano con il Comprensivo, coordinando le richieste di tirocinio, Erasmus, dottorato e ricerca che pervengono al I.C. e rendendole funzionali alle necessità dell'Istituto ed alle sue possibilità di accoglienza.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Raccolta delle richieste di tirocinanti da parte dei docenti dell'IC
- Accogliere, raccogliere e coordinare le richieste di tirocinio, tirocinio TFA, stage, Erasmus, dottorato e ricerca che pervengono alla scuola dalle diverse Università;
- Gestire burocraticamente l'avvio delle collaborazioni: attivazione e rinnovo di convenzioni con le Università, attivazione dei PROGETTI FORMATIVI dei tirocinanti, coordinamento e supervisione dei docenti TUTOR ACCOGLIENTI, gestione delle valutazioni conclusive dei tirocini in collaborazione con i TA;
- Far conoscere ai docenti dell'IC la funzione di tutor accogliente e possibili percorsi da svolgersi in collaborazione con studenti universitari;
- Accogliere studenti universitari, Erasmus e dottorandi presso il nostro I.C. e valutare le migliori opportunità di inserimento;
- Supportare i docenti tutor accoglienti nel loro ruolo;
- Supportare tirocinanti, tirocinanti TFA, stagisti, studenti Erasmus, dottorandi che svolgono esperienze presso il nostro I.C.;



- Mediare le relazioni tra Docenti Universitari, tutor coordinatori, tutor accoglienti e studenti tirocinanti in caso di necessità;
- Progettare percorsi di interesse per l'I.C. sfruttando le competenze professionali di studenti universitari, Erasmus e dottorandi che chiedono di poter svolgere i loro percorsi presso il nostro I.C.

DESTINATARI

Docenti e alunni dei tre ordini di scuola dell'I.C.

Studenti universitari, tutor universitari, docenti universitari delle Università che collaborano con noi.

TEMPISTICA

Intero anno scolastico.

RISORSE UMANE

Il gruppo di lavoro sarà così organizzato.

Docente Fortina: coordinamento dei rapporti con enti culturali del territorio, esperienze di ricerca, ricerca azione e dottorato relative alla L2. Coordinamento di tirocinanti e volontari del territorio sempre nell'ambito della L2 - coordinamento gruppo di lavoro su altre tipologie di tirocini, stage e collaborazioni; smistamento richieste e contatti, contatti diretti con università Bicocca, supervisione comunicazioni, gestione Erasmus olanda di lungo periodo - gestione richieste di tirocini e stage e progetti di ricerca non provenienti da SFP

Docente De Cristofaro: gestione tirocini TFA - gestione tirocini e stage diversi da SFP se pervenissero poche richieste TFA

Docente Chiruzzi: avvio PF SFP e gestione dei rapporti tra tirocinanti, TC e TA

Docenti Fumagalli: coordinamento Erasmus spagnole provenienti da Bicocca

Chiruzzi, De Cristofaro, Fortina: gestione progetto BIB- Olanda (Chiruzzi, De Cristofaro organizzazione e guida; Fortina accompagnamento con alunni lab. L2)

Vi sarà collaborazione tra tutte le componenti del gruppo in caso di eccessivo carico di lavoro su qualche ambito.



Nella gestione di ciascuna singola funzione è anche prevista la stesura delle opportune comunicazioni al collegio

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Confronti in itinere e conclusivi con tutti gli attori del progetto: dirigenza, docenti, tutor universitari, tirocinanti, studenti Erasmus, tutor accoglienti, alunni, famiglie.



Scelte organizzative

ORGANIGRAMMA IC CAPPELLI

FUNZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025

FUNZIONE ORGANIZZATIVA	DOCENTE	IC/PLESSO
SUPPORTO ORGANIZZATIVO (COLLABORATRICE DS)	GIULIA DEL VECCHIO	ISTITUTO
SUPPORTO ORGANIZZATIVO (COLLABORATRICE DS)	EMANUELA GALLI	ISTITUTO
SUPPORTO ORGANIZZATIVO (COORDINAMENTO)	BARBARA COLOMBINI	INFANZIA PONTANO
SUPPORTO ORGANIZZATIVO (COORDINAMENTO)	ELENA MAZZOLA	SECONDARIA RUSSO
SUPPORTO ORGANIZZATIVO (COORDINAMENTO)	TEAM COORDINATRICI	PRIMARIA GIACOSA
GESTIONE ORARIO SECONDARIA	URDI' - PEDRAGLIO	SECONDARIA I GRADO
SEGRETARIO/A COLLEGIO DOCENTI	FRANCHINI	ISTITUTO



FS INTERCULTURA/NUCLEO VALUTAZIONE	RANZI/TEAM	ISTITUTO
FS INCLUSIONE/NUCLEO VALUTAZIONE	OSTILLIO	ISTITUTO
FS PROGETTAZIONE AGRARIA/NUCLEO VALUTAZIONE	CALLEGARIN	ISTITUTO
FS ORIENTAMENTO/NUCLEO VALUTAZIONE	RIVA	ISTITUTO
FS DIRITTI DEI MINORI/NUCL. VALUT Bullismo; Adozioni; Affettività; Salute; Tutela minori	D'AGOSTINO MAZZOLA (ref. Bullismo)	ISTITUTO
FS ANIMATORE DIGIT. COORDINAM. TEAM DIGIT./N. V.	BERARDINELLI	ISTITUTO
COORDINAMENTO TIROCINI/RICERCA/FORMAZIONE/N.V.	FORTINA	ISTITUTO
COORDINAMENTO RACCORDI CONTINUITA'/N.VAL.	GALLI - GULLO	ISTITUTO
COORDINAMENTO BIBLIOTECHE	NINIANO	ISTITUTO
POLO START	F. DELVECCHIO	DISTACCO
STEM LAB	TEAM	ISTITUTO
SCUOLE GREEN	Team (ROBERTI)	ISTITUTO
ATTIVITA' ESPRESSIVE	MARANINI	ISTITUTO
ATTIVITA' SPORTIVE	Da definire	ISTITUTO



COMMISSIONE AGGIORNAMENTO CURRICOLO	CALVARUSO	ISTITUTO
DIPARTIMENTO LETTERE	MOTTA	SECONDARIA
DIPARTIMENTO MATEMATICA SCIENZE	MARICONTI	SECONDARIA
DIPARTIMENTO LINGUE COMUNITARIE	ILLIANO	SECONDARIA
DIPARTIMENTO EDUCAZIONI	BORRONI	SECONDARIA

COOR
DINAT
ORI DI
CLASS
E

SCUOLE SECONDARIA

CLASSE	PLESSO	DOCENTE
1 A	GIACOSA	PEDRAGLIO
1 B	GIACOSA	COLTRO CAMPI
1 C	GIACOSA	CAMERA
1 D	GIACOSA	VARI
1 E	RUSSO	BASSI
1 F	RUSSO	URDI'
2 A	GIACOSA	CAJA
2 B	GIACOSA	DECARLI



2 C	GIACOSA	RANZI
2 D	GIACOSA	CALDERARO
2 E	RUSSO	D'AGOSTINO
2 F	RUSSO	IUVARO
3 A	GIACOSA	OSTILLIO
3 B	GIACOSA	SICILIA
3 C	GIACOSA	METROPOLI
3 D	GIACOSA	GRIECO
3 E	RUSSO	GAIO
3 F	RUSSO	MAZZOLA

COORDINATORI DI INTERCLASSE SCUOLE PRIMARIA

PLESSO	CLASSE	DOCENTE
GIACOSA	PRIME	LAGUARGANELLA



GIACOSA	SECONDE	DENORA
GIACOSA	TERZE	FERRANTE
GIACOSA	QUARTE	GALBUSERA
GIACOSA	QUINTE	GULLO
RUSSO	PRIME	COLOMBO
RUSSO	SECONDE	ZUCCHI
RUSSO	TERZE	GRECO
RUSSO	QUARTE	CALVARUSO
RUSSO	QUINTE	CASAMASSIMA

I docenti dell'organico funzionale assegnati al potenziamento (due per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria di I grado) sono destinati esclusivamente all'insegnamento della lingua italiana come seconda lingua (L2) - (cfr. delibera n. 17/24 del 25/09/2024)

Per la gestione delle attività delle classi sono incaricati ogni anno:

- 18 Coordinatori di classe scuola secondaria di I grado
- 10 Coordinatrici di interclasse per la scuola primaria

SERVIZI

La Dsga - direttrice dei servizi amministrativi generali - è la dott.ssa Rita Basile.

Servizi di Segreteria - Sportello per il pubblico e per il personale



GESTIONE LOCALI Tel. 0288441596

Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado Via Giacosa, 46 – 20127 Milano Tel. 02 88441578.

Istituto Comprensivo Cod. MIIC8DD005

Scuola primaria Cod. MIEE8DD017

Scuola secondaria di primo grado Cod. MIMM8DD016

Scuola Infanzia MIAA8DD012

C.F. 80125690158

Codice Univoco dell'ufficio UF6I7B

E-mail miic8dd005@istruzione.it – miic8dd005@pec.istruzione.it

La segreteria è situata presso la sede di via Giacosa, padiglione Quaroni.

MODALITA' DI RICEVIMENTO PUBBLICO

Per l'ufficio didattica è possibile prenotare un appuntamento con richiesta telefonica al n. 02/88441578 dalle 13.00 alle 14.00 dal lunedì al venerdì o via email miic8dd005@istruzione.it

Le fasce orarie disponibili per gli appuntamenti sono le seguenti

Lunedì dalle 11.00 alle 13.00

Martedì dalle 15.00 alle 16.15

Mercoledì dalle 8.15 alle 10.00

Giovedì dalle 8.15 alle 10.00

Venerdì dalle 8.15 alle 9,15

Per l'ufficio personale è possibile prenotare un appuntamento via email miic8dd005@istruzione.it



La fascia oraria per la prenotazione degli appuntamenti è dal lunedì al venerdì dalle 12:30 alle 13:30.

Il Direttore SGA riceve tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 11:30 alle 12:30 previo appuntamento tramite mail miic8dd005@istruzione.it

Il Dirigente Scolastico riceve esclusivamente previo appuntamento tramite mail dirigente.muraro@iccappelli.edu.it

ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

DIDATTICA E ALUNNI Tel. 0288441596 – 0288441581 – 0288441577

PERSONALE DOCENTE Tel. 0288465925 primaria – 0288446315 infanzia – 0288441575 secondaria

PERSONALE ATA 0288446315

PRATICHE AMMINISTRATIVE – CONTABILI Tel. 0288467133

COMUNICAZIONE

Principale strumento di comunicazione con l'utenza è il sito web istituzionale, tempestivamente aggiornato con le comunicazioni e aderente alle regolamentazioni vigenti di accessibilità e trasparenza;

Qui il link di collegamento: <https://iccappelli.edu.it/> e per ulteriore adeguamento alle norme di accessibilità e trasparenza, sarà attivato a breve un nuovo sito. Il precedente rimarrà attivo in via transitoria fino a completamento dell'aggiornamento.

E' attivo un servizio di comunicazione ulteriore tramite le funzionalità del Registro elettronico per l'utenza (comunicazioni, valutazioni) e per il personale docente (circolari, funzionalità di registro);

Ogni anno scolastico IC Cappelli attiva un progetto originale per la realizzazione del Diario scolastico d'Istituto, con grafica originale personalizzata e corredato di strumenti utili (tagliandi giustificazione, liberatorie, informative, regolamenti, informazioni di contatto).



GESTIONE DEL SITO WEB DELLA SCUOLA (a cura degli uffici)

Tra gli strumenti tecnologici il sito web svolge una molteplicità di funzioni: può fornire infatti ausilio alle attività della scuola nell'ambito della comunicazione interna (docenti, alunni, genitori) ed esterna (scuole, enti di ricerca, associazioni, aziende), della ricerca, della documentazione e delle attività didattiche laboratoriali, contribuendo alla efficacia del suo impegno e della sua immagine.

Obiettivi della gestione del sito web sono:

- Rendere il sito funzionale alla realizzazione e pubblicizzazione di attività e servizi;
- Rendere il sito accessibile a tutti come da indicazione AGID;
- Promuovere l'uso da parte di tutte le componenti della comunità scolastica;
- Promuovere la conoscenza della scuola e del suo progetto formativo;
- Aggiornare in tempo reale il sito con news relative all'istituto;
- Pubblicare materiali d'uso corrente (circolari, modulistica per uso interno/esterno, documenti vari);
- Pubblicare lavori realizzati dagli allievi, materiali relativi a progetti in corso etc.;
- Creare, controllare e autorizzare le registrazioni alle aree riservate del sito;
- Documentare e archiviare percorsi formativi significativi;
- Inserire contenuti didattici prodotti dai Dipartimenti, dai docenti, dagli studenti in una sezione dedicata del sito web;
- Creare un archivio della documentazione ove inserire stampati, modelli di richieste, facsimili in uso nella scuola, con criteri di archiviazione chiari ed efficaci.

Tali compiti sono così esplicitati:

- Miglioramento della comunicazione fra l'Istituto e l'utenza;
- Incremento della visibilità delle attività dell'Istituto;
- Manutenzione, aggiornamento e gestione del sito web della scuola con l'inserimento di tutto quanto ritenuto necessario a presentare e far conoscere la scuola all'esterno e che permetta un'interazione interna e con l'esterno, in particolare con gli studenti e con le loro famiglie;
- Consulenza e supporto per l'utilizzo del sito web della scuola per fini educativi e formativi;
- Collaborazione con i docenti delle altre Funzioni Strumentali per la documentazione e pubblicazione nel sito della scuola di quanto inerente alle attività della scuola;
- Coordinamento, gestione e diffusione organizzata di materiale didattico tramite il sito web dell'istituto.

FIGURE PROFESSIONALI INCARICATE PER LA TUTELA DELLE SICUREZZA E DELLA PRIVACY

RSPP - Dott. Ing. Cesare Sangalli



DPO - Frareg s.r.l.

SICUREZZA INFOMATICA - Dott. Luigi Grasso

MEDICO COMPETENTE - Medicina & Lavoro s.r.l.

RLS - ATA Tommaso Farinella

Reti - Convenzioni - Collaborazioni

PoloStart1

La rete PoloStart1 (una delle 4 reti presenti nel territorio milanese), di cui IC Cappelli è capofila, gestisce servizi di facilitazione linguistica, mediazione linguistico culturale e iniziative culturali e formativi per la promozione dell'inserimento degli alunni con biografia migratoria nelle scuole milanesi. Il PoloStart1 copre l'area servizi per le scuole dei Municipi 1/2/3. Il progetto è promosso dall'Ufficio scolastico territoriale di Milano e finanziato dal Comune di Milano settore Educazione.

Associazione Città del Sole - Amici del parco Trotter (APT) - associazione con cui IC Cappelli ha una specifica convenzione e partner dell'ATI formalizzata per la realizzazione del progetto "EduCare", finanziato dal Ministero per le politiche per la famiglia

- Archivio Storico - La scuola co-gestisce con APT il patrimonio storico dell'archivio delle scuole "Casa del Sole"
- Parole in Gioco - Azioni di rinforzo delle competenze di lingua italiana e supporto allo studio (attività inserita nell'ambito del progetto EduCare)
- Librotrotter - Laboratori di lettura di narrativa per l'infanzia plurilingue in orario extrascolastico (attività inserita nell'ambito del progetto EduCare)
- Parcoscenico - Laboratorio teatrale per genitori, docenti e volontari finalizzato alla realizzazione di spettacoli per l'utenza dell'IC Giacosa (attività inserita nell'ambito del progetto EduCare)

CEDISMA - Università Cattolica

Da alcuni anni Cedisma supporta IC Cappelli attivando, in convenzione, servizi di consulenza



psicopedagogica per docenti, genitori, alunni, di supervisione dei team docenti e dei consigli di classe e attivazione di percorsi formativi tematici

Fondazione ACRA

Con fondazione ACRA IC Cappelli collabora per la progettazione di attività finalizzate all'educazione interculturale

Passeggiate Migrantour, alla scoperta dei luoghi della città

Laboratori di Educazione interculturale per le scuole secondari di I grado

ATI ".COM"

Questa ATI (associazione temporanea di impresa) gestirà a partire dal 2022 lo spazio denominato "Convitto parte sociale" per lo sviluppo di attività finalizzate alla riqualificazione socio-culturale del quartiere, coinvolgendo IC Giacosa in particolare per le progettazioni formativo-educative e culturali

Cooperativa Tempo per l'Infanzia

Gestisce i servizi educativi dedicati agli alunni diversamente abili e le attività didattico-educative presso lo spazio Fattoria didattica (in convenzione con il Comune di Milano)

La cooperativa Tempo per l'infanzia è capofila della rete di progetto "Qubì - squisitamente solidali" (NIL viale Monza) per il contrasto della povertà educativa di cui IC Giacosa è partner.

Cooperativa Progetto Integrazione

Gestisce i servizi attivati dal PoloStart1 (facilitazione linguistica, mediazione linguistica e culturale, eventi collegati alla Giornata della Lingua Madre), percorsi di formazione interculturale,

Cooperativa Comin



Gestisce un servizio di consulenza orientativa e cura il progetto Ritorno a scuola 2.0 per il contrasto alla dispersione scolastica

Cooperativa ABC Città

Gestisce il progetto UIA - progetto Peer Parent (per la promozione della partecipazione dei genitori con background migratorio alla vita scolastica) e laboratori di valorizzazione dei talenti - in collaborazione con Comune di Milano, servizi sociali Municipio 2 e Università Cattolica.

Project for people

Promuove il progetto Green school, sviluppo di azioni educative di tutela dell'ambiente, a cui IC Cappelli aderisce da diversi anni.

Rete di progetto Qubi

Rete di servizi del terzo settore, scuole e associazioni per il contrasto alla povertà educativa, progetto finanziato da Fondazione Cariplo. IC Cappelli è partner di rete originario.

Rete nazionale scuole all'aperto

IC Cappelli è partner di questa rete nazionale tematica che promuove l'approccio alla didattica all'aperto, con azioni di formazione e ricerca.

Rete nazionale scuole Green

IC Cappelli è capofila provinciale di questa rete tematica nazionale che promuove la cultura "green" e impegna allo sviluppo di una didattica orientata alla conservazione attiva dell'ambiente.

Rete di scopo M2 - Istituto scolastici del Municipio 2 di Milano



IC Capelli è promotore e capofila della rete di scopo delle scuole del primo ciclo del Municipio 2

Associazione culturale cinesi a Milano

IC Cappelli ha formalizzato una convezione di reciprocità funzionale con questa associazione che gestisce una delle scuole di lingua e cultura cinese ospitate dal nostro Istituto

IC Cappelli collabora con la **Fondazione "Fiorella Ghilardotti"** per l'attivazione di borse di studio destinate alle alunne meritevoli della secondaria di primo grado.

IC Cappelli è partner attivo nella realizzazione del festival teatrale **NoLo Fringe festival**

Comitato Genitori

Di grande rilevanza l'apporto dei Comitati genitori coinvolti nelle seguenti attività:

- Raccolta fondi
- Organizzazione feste/eventi tematici
- Open day)
- Gare sportive (le "Trotteriadi")
- Collaborazione attiva a progetti
- Contributo all'acquisto di beni servizi e arredi

Formazione

Le tematiche strategiche individuate dal Collegio docenti informano il piano della formazione per il triennio 2025/28

Si prevede quindi lo svolgimento di attività formative sui seguenti temi:



- Formazione Sicurezza - antincendio, primo soccorso; formazione RLS, Aspp e preposti alla sicurezza.
- Formazione per lo sviluppo della "didattica all'aperto" - in collaborazione Rete nazionale delle scuole all'aperto.
- Formazione area Inclusione sui temi della gestione dell'Autismo e didattica differenziata - in collaborazione con Cedisma Università Cattolica.
- Formazione Interculturale e multilinguistica (PNRR)
- Formazione STEM (PNRR)
- Formazione digitale (PNNR)
- Formazione sull'Educazione all'affettività e alla corporeità con ATS - Rete delle scuole che promuovono salute
- Percorsi formativi proposti dall'ITT Gentileschi scuola Polo per la formazione ambito 21 di Milano.